



EccoCi Qua il nostro PTOF piano dell'offerta formativa triennale 2019-2022

Torino – via dei Mille, 15 – tel/fax 011 8122190

www.tommaseo.it

EccoCi Qua

e-mail: TOIC815005@istruzione.it

Il regolamento per l'Autonomia scolastica prevede che ciascun istituto espliciti attraverso il Piano dell'Offerta Formativa la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che ha adottato.

Noi dell'I.C. "Tommaseo" riteniamo che la presentazione di ciò che facciamo, del perché lo facciamo e del come lo facciamo non sia un dovere imposto dalle norme, ma una nostra precisa necessità.

Ecco, la prima parola del titolo del POF dell'Istituto, vuole rimarcare appunto la nostra voglia di trasparenza, il bisogno di mostrare la scuola per come la intendiamo e la viviamo perché la conoscenza crea scambio, alimenta la comunicazione e costruisce legami e il confronto cementa la comunità.

E noi, con il **Ci**, che è la seconda parola del titolo del POF, vorremmo rappresentare questo sentir**Ci** comunità. **Ci** sentiamo comunità per la condivisione e per il senso di appartenenza che viviamo dentro la scuola, ma anche per la spinta aggregante e centripeta nei confronti delle famiglie e del nostro territorio.

L'identità del nostro Istituto, infine, è maturata in uno specifico contesto urbano, deriva dalle peculiari caratteristiche del nostro territorio, si plasma e si rinnova

Qua e non altrove. La terza parola del titolo che abbiamo scelto per introdurre il POF vorrebbe, infatti, indicare le radici che sentiamo di avere piantato e solidamente intrecciato nel nostro quartiere. Un territorio fatto di luoghi e di persone, di occasioni e di memorie, di progetti e di speranze. Una realtà che speriamo di contribuire a far crescere e migliorare attraverso il nostro lavoro.

EccoCi Qua quindi perché riusciate a leggere nel nostro progetto le tre dimensioni fondanti la nostra proposta educativa:

la relazione, l'appartenenza e la territorialità come confronto e cambiamento.

INDICE

IDENTITA'

EccoCI Qua	pag.2
Identità dell' Istituto	pag.4
Codice professionale	pag.6
Obiettivi educativi	pag.7
Il Bilancio Sociale	pag.8

Modello didattico	pag.9
Scelte metodologiche	pag.10
Valutazione	pag.11

ORGANIZZAZIONE

Le nostre scuole	pag.13
Dati dell'Istituto	pag.14
Struttura organizzativa	pag.15
Dipartimenti funzionali	pag.16
Incarichi su aree d'interesse strategico	pag.18
Servizi amministrativi	pag.21
Organi collegiali	pag.22

MACRO AREE PROGETTUALI

POF, Progettualità e territorio	pag.24
Successo formativo e Inclusione	pag.27
Documentazione didattico-educativa	pag.31
Continuità ed accoglienza	pag.32
Orientamento	pag.33
Arte e musica	pag.34
Dimensione europea	pag.35
Attività extrascolastiche	pag.36

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sintesi PdM	pag.37
-------------	--------

AREA PROGETTUALE

I progetti	pag.40
------------	--------

SCUOLE

Infanzia "Via Plana"	pag.48
Primarie "N. Tommaseo"- "F. D'Assisi"	pag.49
Secondaria "I. Calvino"- "G.Verdi"	Pag.50

CRITERI FORMAZIONE CLASSI e ORARIO DEGLI INSEGNANTI

Infanzia Primaria e Secondaria	pag.54
--------------------------------	--------

“Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre,

ma nell’averne nuovi occhi.”

Marcel Proust

IDENTITÀ DELL’ISTITUTO

L’Istituto “Niccolò Tommaseo” ritiene prioritario che tutti gli alunni raggiungano risultati adeguati alle loro capacità e pertanto si impegna a utilizzare le risorse a disposizione in modo flessibile ed efficace e a cercare le soluzioni, le proposte formative e i contesti di apprendimento più adeguati per garantire a tutti l’acquisizione di un sapere di base essenziale sostenendo i più deboli e valorizzando i talenti e gli interessi degli studenti, in una realtà molto vivace e composita qual è quella delle nostre scuole.

L’Istituto è capofila cittadina della Rete SHE, scuole che promuovono salute, e orienta l’organizzazione della comunità scolastica e i propri curricula verso la promozione di stili di vita sani, creando contesti di benessere per tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa, dove gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo per tutto l’arco della vita.

L’ Istituto Comprensivo è un’istituzione scolastica che comprende scuole di ordini diversi, nel nostro caso una scuola dell’Infanzia dall’a.s. 2018/19, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.



Valorizzando la dimensione comprensiva dell'Istituto nelle nostre scuole abbiamo scelto di caratterizzare gli aspetti di continuità e di confronto con il territorio offrendo agli alunni un percorso formativo unitario, coerente e significativo in relazione al contesto e alle caratteristiche dell'utenza.

In questo senso ci siamo impegnati per:

- elaborare un modello di curriculum unitario a partire dalla definizione di tematiche portanti e nuclei fondanti, secondo principi di continuità, integrazione e trasversalità;
- promuovere gruppi di lavoro e occasioni formative comuni per i docenti dei due ordini di scuola;
- organizzare laboratori gestiti in compresenza da docenti dell'infanzia, delle primarie e della secondaria di primo grado;
- confrontare le competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia alla prima classe della Primaria e dalla quinta classe Primaria e in ingresso nella scuola Secondaria di Primo Grado per meglio orientare l'azione didattica degli insegnanti e favorire l'unitarietà del percorso formativo;
- progettare occasioni di arricchimento dell'offerta formativa anche con la collaborazione delle istituzioni del territorio in rete con le altre scuole.

L'attitudine al confronto tra i tre ordini diversi facilita anche i contatti e gli scambi con le scuole che precedono e seguono le scuole del comprensivo. Possiamo affermare di avere consolidato i rapporti di continuità con le scuole del territorio:

-con i nidi, per favorire un graduale inserimento nella scuola dell'Infanzia "Plana" attraverso la richiesta d'informazioni sulle competenze emotive e cognitive dei bambini in entrata;

- con le scuole dell'Infanzia per il passaggio di informazioni e l'accoglienza dei bambini provenienti da via "Plana" o da scuole dell'infanzia esterne al comprensivo;

- con le scuole Secondarie Superiori, per favorire l'orientamento dei ragazzi di 3^a classe della secondaria del Comprensivo verso la scuola più adatta alle loro inclinazioni e ai loro interessi, attraverso intese con Istituti e reti di scuole e attraverso il recupero dell'esperienza degli ex allievi.

La Scuola dell'Infanzia "Plana" è un edificio neoclassico sito in Via Plana n. 2, vicino a Piazza Vittorio. E' una struttura storica, nata come biblioteca militare, costruita su disegno di G.Talucchi, nel primo ventennio dell'800. La sede è stata completamente ristrutturata nei primi anni 2000 con materiali naturali e secondo un progetto innovativo. Oggi la scuola presenta un soppalco e una scala a forma di grande nave, un cortile attrezzato, tre sezioni per gli alunni, due piccoli spazi per laboratori. Le caratteristiche degli spazi hanno orientato la scelta di organizzare le sezioni per classi di età omogenea.

Il contesto territoriale e l'utenza sono simili per composizione e bisogni a quella delle altre sedi del Comprensivo. L'offerta formativa si fonda principalmente sul riconoscimento dei diritti delle bambine e dei bambini, sulla valorizzazione delle identità individuali e culturali attraverso lo sviluppo di tutti i linguaggi della creatività, sulla promozione delle competenze di cittadinanza attiva.

*“Non cresce una città senza
relazioni di amicizia”*

Aristotele

CODICE PROFESSIONALE

FINALITA' STRATEGICA

Noi docenti dell'I.C. "Tommaseo" di Torino in quanto professionisti dell'educazione, attraverso la nostra attività di insegnamento, in stretta collaborazione con le famiglie intendiamo predisporre ambienti di apprendimento sereni e motivanti per **sostenere la crescita dell'autonomia degli alunni, la maturazione della loro identità e per promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze necessarie alla piena realizzazione dei nostri studenti come persone e come futuri cittadini.**

CARTA DEI VALORI E MANIFESTO PROFESSIONALE

Nel pieno rispetto del principio della libertà di insegnamento, poiché crediamo nell'importanza di offrire a tutti gli alunni uguali opportunità di crescita indipendentemente dalla classe e dalla sede frequentata, come docenti in servizio presso l'I.C. "Tommaseo" ci ispiriamo ai seguenti principi che assumiamo come nostro manifesto professionale:

- La nostra comunità scolastica è costituita da individui, ciascuno con le proprie capacità e potenzialità. L'impegno di ognuno è necessario per realizzare le finalità della scuola;
- Ogni persona va trattata con dignità e rispetto e ciascuno deve impegnarsi per mantenere continui e positivi rapporti di comunicazione con gli altri;
- Poiché crediamo nella possibilità di migliorare la formazione e sostenere la maturità dei nostri studenti ci proponiamo di assumere atteggiamenti di fiducia nelle capacità e nelle potenzialità di ciascuno;
- Le nostre scelte e le nostre decisioni professionali mireranno a favorire la crescita e il benessere degli studenti;
- Per realizzare gli obiettivi della scuola e mantenere alti i livelli di credibilità dell'Istituto e di tutta la nostra comunità professionale, noi docenti dell'IC "Tommaseo", in relazione alle risorse assegnate, ci proponiamo di:
 - Selezionare obiettivi di lavoro definiti e realistici e strutturare correttamente tempi e contenuti della proposta didattica;
 - Favorire il diffondersi di un clima disteso adottando un atteggiamento empatico ed accogliente e promuovendo nel gruppo classe condivisione e senso di appartenenza;
 - Coinvolgere attivamente gli alunni nel processo formativo proponendo attività coinvolgenti e diversificando i percorsi e le proposte;
 - Utilizzare, nei limiti delle risorse disponibili, metodi e strumenti funzionali a sostenere l'apprendimento e a recuperare le carenze e sviluppare le potenzialità degli alunni anche attraverso attività di gruppo;
 - Monitorare costantemente i risultati raggiunti per riadattare le proposte didattiche;
 - Garantire il più possibile una valutazione trasparente, equa e rigorosa, chiarendo sempre alle famiglie e agli alunni metodi, tempi e criteri di valutazione;
 - Tutelare la riservatezza dei risultati e dei comportamenti degli alunni, fatto salvo il costante confronto con le loro famiglie.

*“Se non conosci verso
quale porto sei diretto
nessun vento è favorevole”*

Seneca

OBIETTIVI EDUCATIVI

La nostra scuola è **luogo di esperienze significative** di tipo **culturale e sociale** volte a perseguire i seguenti obiettivi:

- SVILUPPO DELL'IDENTITÀ E DELL'AUTONOMIA

“Esplicitare e promuovere l'acquisizione dell'autonomia attraverso lo sviluppo della identità, mettendo al centro **lo studente come soggetto attivo, impegnato a costruire i suoi processi di conoscenza e di crescita in perfetta sintonia con l'ambiente fisico e sociale che lo circonda**

- COSTRUIRE ATTITUDINE ALL'APPRENDIMENTO

“Esplicitare e promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta a alunne e alunni di **cogliere appieno tutte le offerte e di fruire delle attività proposte** nei vari ambiti e discipline”.

- SVILUPPARE UNA CULTURA PERSONALE

“Esplicitare e promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta a ognuno di **realizzare appieno le proprie potenzialità** e di costruire un proprio patrimonio culturale in modo che tutti possano fare scelte e avere esperienze capaci di favorire il proprio **benessere** e anche di contribuire al benessere collettivo”.

- COSTRUIRE UNA PIENA CITTADINANZA

“Esplicitare e promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta a cittadine e cittadini di **godere di diritti e di assolvere ai doveri in una società democratica**, una società dell'informazione, una società multilingue e multiculturale, una società caratterizzata da provvisorietà, pluralità, polivalenza e problematicità”.

*“I piccoli risultati precedono quelli grandi”
Ignazio di Loyola*

II BILANCIO SOCIALE

La scuola ha presentato a dicembre 2013 il primo bilancio sociale, un documento di rendicontazione improntato ai principi di chiarezza, significatività della comunicazione, comparabilità dei contenuti e neutralità dei fini.

Questo documento, elaborato insieme alla rete di scuole coordinata dall'Associazione Magistrale Tommaseo, è stato un importante sforzo di comunicazione e trasparenza per fondare la condivisione del progetto formativo tra le diverse componenti. Abbiamo inteso questo documento informativo di programmazione e di valutazione come una tappa del processo di miglioramento che serve ad evidenziare i risultati ottenuti in relazione alle risorse impiegate. Esso pertanto rappresenta una necessaria azione per raccontare come si è costruito il nostro progetto di scuola e il modello di curriculum unitario fondato su tematiche comuni e ispirato ai principi di continuità, inclusione e trasversalità.

Di fatto si tratta di uno strumento di autovalutazione che è rivolto a tutti gli stakeholder della comunità scolastica: le famiglie, gli EELL, l'amministrazione stessa nelle sue articolazioni (USP USR), le associazioni e le istituzioni culturali del territorio, oltre alle altre scuole in rete con cui collaboriamo.

Insieme al documento del Marchio Saperi costituisce una tappa nel processo di aggiornamento e di valutazione intrapreso dall'Istituto. Quest'esperienza ha richiesto la revisione del curriculum in base alle Nuove Indicazioni Nazionali, la costruzione di una progettazione per competenze, la comparazione dei risultati interni con quelli del Sistema di Valutazione Nazionale, la definizione di indicatori delle valutazioni disciplinari, la scelta di privilegiare una didattica laboratoriale.

E' stato un lavoro finalizzato a cogliere gli aspetti essenziali dei problemi per capire le criticità e le difficoltà dei risultati di apprendimento promossi, per valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze attivate, in un mondo in continuo cambiamento e per cercare di riconciliare l'esigenza di una formazione settoriale con la necessità di formare "teste ben fatte".

Questo impegno è stato necessario per spiegare alla nostra comunità il ruolo e le responsabilità di cui ciascuno è portatore. Il bilancio sociale perciò non è per noi solo uno strumento di valutazione della qualità raggiunta o dell'efficacia delle proposte formative attivate, ma vuole essere soprattutto un modo per condividere la governance e rafforzare la partecipazione all'interno della scuola.

L'Istituto ha scelto la modalità del focus group per discutere con i rappresentanti delle famiglie e, con alcuni profili rappresentativi del personale scolastico sull'organizzazione interna e sulle criticità emerse, a livello di gestione e di comunicazione. Il rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento hanno tenuto conto delle indicazioni emerse durante i focus group organizzati.

Il rapporto del Marchio Saperi ha evidenziato quale punto di forza del nostro Istituto l'appartenenza a reti di scuole, i partenariati territoriali strategici, la capacità di attrarre fondi dall'esterno, il supporto dei genitori, la capacità di attrarre allievi da altre zone della città, ma ha indicato come pista di miglioramento la necessità di potenziare la raccolta di misure da indicatori di performance, per attivare il confronto tra trend. Negli ultimi due anni lo sforzo in tal senso ha permesso alla scuola di elaborare un nuovo modello di bilancio sociale, sotto la supervisione del Prof. Paletta, dell'Università di Bologna, che vede la rendicontazione come strategia di miglioramento basata sulla riunificazione della visione educativa e quella organizzativa in base ai bisogni dell'intera comunità scolastica.

*“La libertà’ di insegnamento
e’ condizionata dalla possibilità’
di operare scelte e di variarle ... “*

Benedetto Vertecchi

MODELLO DIDATTICO

Il nostro modello curricolare mira all’acquisizione di competenze riferite a un:

- un **sapere essenziale** cioè l’essenza delle discipline, ciò che è davvero indispensabile. Un sapere essenziale è capace di costante espansione e arricchimento attraverso percorsi nuovi che si adattano al cambiamento, a nuovi problemi, un sapere capace di generare nuovo sapere
- un **sapere trasparente** in quanto tiene a rendere chiari i suoi presupposti e i suoi scopi, i suoi “che cosa” e i suoi “perché”.
- un **sapere accessibile** perché presentato in modo comprensibile per il soggetto in apprendimento. Solo se un sapere risulta accessibile può diventare veramente disponibile e, successivamente, pienamente padroneggiato
- un **sapere progressivo** legato ad un’idea di apprendimento quale processo ciclico e dinamico, con fasi di equilibrio e instabilità, in cui tutto si formula e si riformula arricchendosi in continuazione, dando concretezza alla continuità fra un ordine di scuola (le primarie) e l’altro (la secondaria di primo grado)
- un **sapere trasversale** cioè fondato sull’acquisizione di competenze che, per definizione, non sono legate a un settore disciplinare, ma sono comuni a più situazioni didattiche così che l’esperienza proposta non sia frammentaria ma si connoti come complessiva e coerente.

In riferimento all’idea di sapere che intendiamo promuovere per garantire essenzialità, continuità e trasversalità abbiamo scelto di **partire dai contenuti** (che cosa si fa) anziché dagli obiettivi (perché lo si fa). Ciò favorisce un approccio unitario al sapere e rafforza i legami fra le diverse proposte disciplinari e aiuta gli insegnanti a concentrarsi sul soggetto che apprende piuttosto che sull’oggetto culturale. Sul processo piuttosto che sul prodotto. Sulla relazione educativa piuttosto che sulla performance. Sul piano delle richieste agli studenti è però essenziale recuperare l’idea di compito e di responsabilità, lavorare sul metodo, insegnare loro a raggiungere un obiettivo specifico in un tempo definito, secondo precise fasi di lavoro.

In questo senso abbiamo individuato per ciascun ambito o settore disciplinare alcune **tematiche portanti** cercando aspetti ritenuti essenziali di quella disciplina e/o ambito disciplinare intorno ai quali gli alunni dovranno costruire competenze chiave e di cittadinanza.

*“L’esperienza non è ciò che ti succede,
ma quello che fai con ciò che ti succede.”*

Aldous Huxley

SCELTE METODOLOGICHE

Una volta individuate le tematiche da trattare nel curriculum e le competenze da promuovere sono stati evidenziati **orientamenti metodologici** coerenti.

Le scelte metodologiche adottate, comuni a ciascuna interclasse e consiglio di classe e dettagliate nelle singole programmazioni didattiche, sono fondate sul desiderio di proporre attività che assegnino un **ruolo centrale a chi apprende in un clima di attenzione e ascolto**. Questo per incoraggiare gli studenti ad agire, ad acquisire un crescente livello di consapevolezza, a sviluppare autonomia propositivo-decisionale e capacità organizzativo- operativa.

L'intervento educativo dovrà:

- **insistere** sulle dimensioni: individuale e di gruppo;
- **potenziare** le capacità di ciascuno;
- **predisporre** contesti di apprendimento diversificati e motivanti;
- **offrire** a tutti spazi di cooperazione e confronto.

L'alunno, attraverso l'indispensabile **mediazione dell'insegnante e del gruppo classe**, “impara ad imparare”, rafforzando sempre di più le sue capacità di cogliere caratteristiche, porre in relazione, operare trasformazioni tra le esperienze e i contenuti proposti.

A tal fine risultano indispensabili:

- la predisposizione di un **clima emotivamente favorevole** (paura, ansia, eccitazione, situazione di affaticamento o di stress riducono in maniera considerevole la possibilità di imparare);
- la predisposizione di spazi, tempi, luoghi di apprendimento che mettano l'alunno in **situazione di laboratorio** per renderlo fruitore e produttore di cultura;
- la predisposizione di spazi e tempi idonei per il gioco libero e/o organizzato o per il **confronto e l'ascolto attivo** per i più grandi.

L'atteggiamento di ascolto e disponibilità e l'attenzione ai bisogni deve essere **condiviso con le famiglie**. La famiglia, infatti, partecipando attivamente alla vita della scuola (incontri formali e informali con i docenti, confronto sulle scelte educative, attenzione alla vita scolastica dei figli, ma anche partecipazione a commissioni di lavoro, organi collegiali, eventi ...), condivide con il figlio e con gli insegnanti l'impegno e la responsabilità dell'apprendimento come esplicitamente richiamato dal patto di corresponsabilità allegato.

“Le storie si capiscono dalla fine.”

Aristotele

LA VALUTAZIONE

Il **documento di valutazione** da noi elaborato, registra i livelli di apprendimento, ossia di acquisizione delle abilità, conoscenze e modalità operative che insieme concorrono al raggiungimento delle competenze. Maturare competenze significa applicare un sapere in un dato contesto, attuando i comportamenti più idonei per conseguire un risultato. Ovvero possedere una risorsa personale pervasiva, impiegabile dalla persona in tutte le manifestazioni della propria vita.

Le competenze costituiscono il significato dell'istruzione, sono in grado di dare motivazione alle abilità, alle conoscenze e ai contenuti disciplinari. Attraverso la didattica per competenze, riusciamo a rispondere alle domande degli studenti e attribuire senso al loro apprendimento e al loro lavoro.

Sono state identificate le competenze in base ai traguardi definiti nelle Indicazioni Nazionali e alle competenze chiave di cittadinanza che vanno intese come finalità dell'istruzione e orizzonte di riferimento.

La competenza non è direttamente osservabile e per valutarla occorre raccogliere dati riferiti a comportamenti osservabili.

L'indicatore è un comportamento osservabile, concreto che ci informa sulla presenza e sulla qualità della competenza.

La scuola ha individuato gli indicatori di competenza facendo riferimento ai traguardi di fine ciclo previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum e ha adottato il modello di certificazione ministeriale di valutazione delle competenze.

La valutazione scolastica non mira soltanto alla determinazione di **quanto** l'allievo ha o non ha appreso, ma anche e soprattutto all'accertamento di **come** lo studente procede nell'apprendimento e approfondisce la comprensione dei fattori che incidono su tale processo.

I dati raccolti servono quindi non solo per esprimere un giudizio positivo o negativo sul rendimento dell'allievo, ma soprattutto per attribuire significato ai suoi comportamenti. In questo senso individuare gli errori serve a trarre informazioni utili per l'aggiustamento del percorso didattico.

Nel **documento quadrimestrale** la valutazione sintetica è espressa in **voti numerici**, così come prevede la normativa nazionale vigente, ma essi esprimono i livelli di competenza rilevati, derivanti da criteri definiti attraverso un percorso pluriennale svolto collegialmente.

Fin dal 2003 la scuola si è attivata per definire un curriculum verticale per competenze con l'aiuto del Prof. Dodman. Negli anni la sperimentazione nei dipartimenti ha portato ad un nuovo modello di valutazione coerente con le indicazioni del MIUR.

Dal 2014 nel nostro Istituto si è creato un gruppo di revisione del curricolo verticale che ha sperimentato con il progetto sulle Indicazioni Nazionali del 2012, "RETE IN", una didattica per competenze. Sono stati prodotti modelli di progettazione verticale basati sulle **competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)**, rivisti i descrittori della valutazione, definite le competenze disciplinari di passaggio dalla primaria alla secondaria e di fine ciclo.

Nel 2015 la scuola ha sperimentato per le classi terze della secondaria la scheda di certificazione delle competenze di cittadinanza. (D.M. 435/2015).

Si è continuato nel 2016 a lavorare sulla generalizzazione del modello di competenze.

Nel mese di settembre 2016 è stato definito e pubblicato sul sito il Curricolo Verticale di Istituto, e nel novembre 2017 i Dipartimenti verticali hanno iniziato un percorso per l'elaborazione della Rubrica di Valutazione e Autovalutazione degli Allievi, in ottemperanza alla normativa vigente, il D.Lgs. 62/2017.

L'Istituto nel triennio 2019-22 utilizzerà la metodologia del "service learnig" le cui caratteristiche possono essere così riassunte:

1. Il servizio solidale è destinato a soddisfare i bisogni veri e sentiti di una comunità.
2. Gli studenti sono i protagonisti in ogni fase di implementazione delle attività (dall'analisi alla fase conclusiva).
3. Le attività sono integrate con il curricolo scolastico e in relazione agli obiettivi di apprendimento degli studenti;
4. La dimensione della riflessione accompagna lo svolgersi delle attività.
5. Sostiene lo sviluppo di una rete di rapporti, interna ed esterna alla scuola.
6. La dimensione della reciprocità è promossa e presente tra i soggetti (scuola e comunità) coinvolti

Lo scenario in cui ci muoviamo per il nuovo triennio è quello della scuola inclusiva pensata per tutti gli alunni e capace di **garantire percorsi di personalizzazione anche a coloro che non hanno alcuna certificazione**, progettando un curricolo unitario percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle molteplici caratteristiche personali.

In coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 62/2017 ci impegnamo a mettere in campo una didattica plurale ricca di strategie per l'apprendimento così che ciò che è necessario per alcuni diventi utile per tutti.

*“Lavorare insieme agli altri,
dentro un’organizzazione, significa
agire all’interno di un sistema
interdipendente di ruoli, ovvero
un insieme di diritti e di doveri,
di obbligazioni e di privilegi”*

Adriano Olivetti

LE NOSTRE SCUOLE

L’Istituto si trova nel centro storico di Torino ed è pertanto in una posizione privilegiata, per la possibilità di fruire agevolmente di tutte le opportunità offerte dalle numerose istituzioni culturali del territorio, con cui la scuola ha consolidato rapporti di collaborazione e scambio.



Sede Tommaseo: Via dei Mille,15

Sede Infanzia: via Plana,2

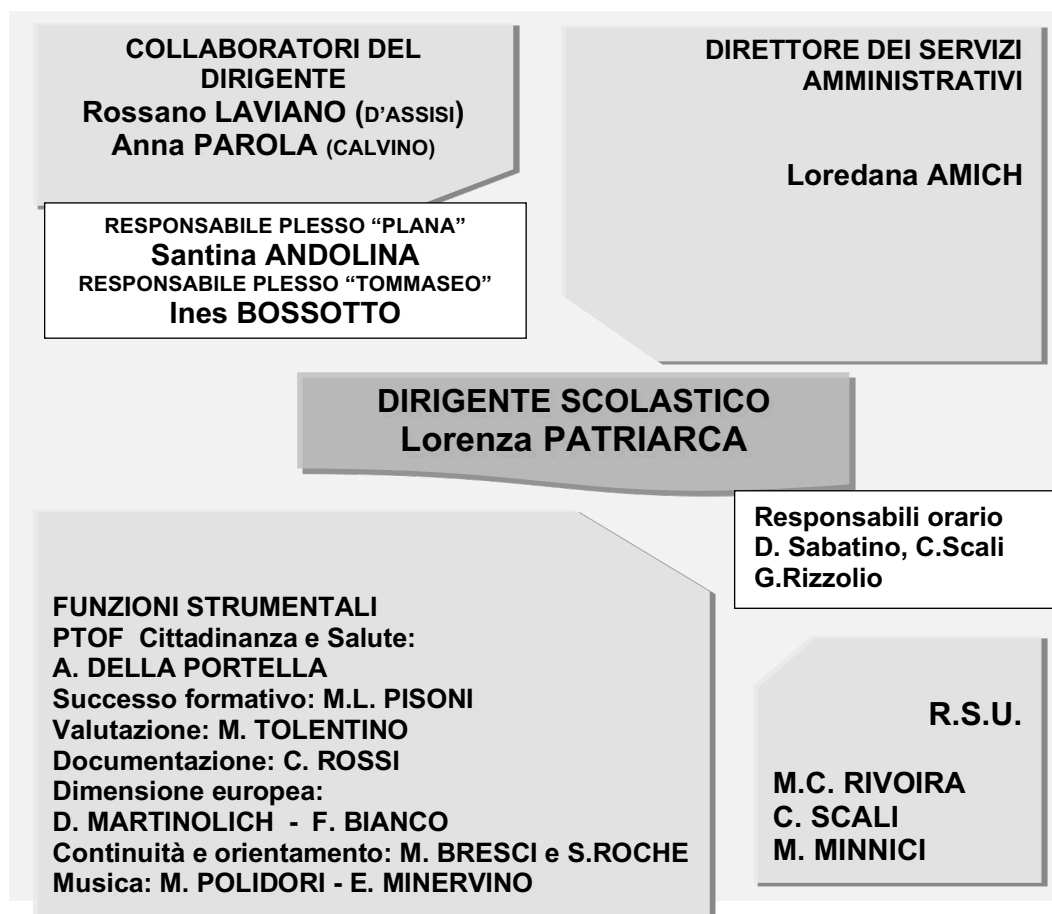
Sede Calvinò: via Sant’Ottavio, 7

Sede D’Assisi Verdi: Via Verdi,32

DATI DELL'ISTITUTO 2019

SCUOLA INFANZIA VIA PLANA 67 ALUNNI 3 SEZIONI	Si tratta di un edificio neoclassico sito in Via Plana n.2, vicino a Piazza Vittorio. E' una struttura storica, nata come biblioteca militare, costruita su disegno di G.Talucchi, intorno al primo ventennio dell'800. Verso la fine degli anni '70, l'edificio fu adattato per ospitare l'attuale scuola dell'infanzia. E' stato ristrutturato: presenta un soppalco e una scala a forma di grande nave, un cortile attrezzato, tre sezioni per gli alunni, due piccoli spazi per laboratori.	▪ 2 Laboratori polivalenti ▪ 1 Salone polivalente
PRIMARIA TOMMASEO 516 ALUNNI 21 CLASSI	Lo storico edificio del plesso Tommaseo, situato in via dei Mille n.15, si trova in zona centro, a due passi da C.so Vittorio e da Via Po e si affaccia sull'aiuola Balbo e sui giardini Cavour, che vengono utilizzati durante gli intervalli dagli alunni della scuola e per attività ludico motorie, scientifiche e ricreative.	▪ 2 Palestre ▪ 1 Biblioteca ▪ 1 Laboratorio di pittura ▪ 14 aule dotate di Lavagna Multimediale Interattiva (L.I.M.) ▪ 1 Laboratorio mobile di informatica con 23 notebook 11" ▪ 1 TV HD 50" su carrello ▪ 1 cl@asse 2.0 ▪ 1 Auditorium con Lavagna Multimediale Interattiva (L.I.M.) ▪ 2 Refettori per la mensa
PRIMARIA D'ASSISI 262 ALUNNI 11 CLASSI	Il plesso scolastico si trova in un punto centrale della città, in via Giulia di Barolo n. 8, a pochi metri dalla Facoltà di Scienze della Formazione, di cui costituisce un importante punto di riferimento come sede di tirocinio per gli studenti. L'edificio è una struttura anni '70, con ampi corridoi, classi luminose e un grande cortile alberato recentemente attrezzato grazie ad un progetto partecipato finanziato dalla Città di Torino. Il cortile, da settembre a novembre e da aprile a giugno di ogni anno, è aperto alla cittadinanza.	▪ 1 Grande Palestra condivisa con la media Verdi ▪ 1 Laboratorio di pittura ▪ 1 Biblioteca ▪ 9 aule dotate di Lavagna Multimediale Interattiva (L.I.M.) ▪ 1 cl@sse 2.0 ▪ 1 Sala video ▪ 1 Laboratorio mobile di informatica condiviso con la scuola media Verdi ▪ 1 Laboratorio di scienze ▪ 1 Aula di Musica ▪ 1 ampio Refettorio per la mensa
SECONDARIA DI I° GRADO "CALVINO" 295 ALUNNI 12 CLASSI	La scuola si trova in via S. Ottavio 7, quasi di fronte alla sede delle facoltà umanistiche dell'Università degli Studi di Torino, all'interno di uno storico edificio ristrutturato di recente che ospita anche il Liceo Classico "Gioberti". Le aule sono ampie e luminose, ma purtroppo il numero delle aule è appena sufficiente ad ospitare le classi frequentanti e ogni anno la presidenza scrive al Comune di Torino segnalando la carenza di locali scolastici.	▪ 1 Palestra ▪ 4 Aule di Musica ▪ 1 Biblioteca ▪ 1 Auletta psicomotricità ▪ 12 aule dotate di Lavagna Multimediale Interattiva (L.I.M.)
SECONDARIA DI I° GRADO "VERDI" 187 ALUNNI 8 CLASSI	Il plesso scolastico si trova in un punto centrale della città, in via Vanchiglia, 5 (con ingresso per gli studenti dal lato di via Giulia di Barolo,8) a pochi passi da Piazza Vittorio e dal polo universitario di via S. Ottavio. Le classi della scuola secondaria di I grado occupano il pianoterra e il primo piano dell'edificio che ospita anche classi della scuola primaria. La costruzione dello stesso risale agli anni '70, progettata con ampi corridoi, classi luminose, un grande cortile alberato che viene usato anche per l'educazione motoria.	▪ 1 Grande Palestra condivisa con la scuola Primaria ▪ 7 aule dotate di Lavagna Multimediale Interattiva (L.I.M.) ▪ 1 cl@sse 2.0 con L.I.M. ▪ 1 Laboratorio di tinkering ▪ Refettori per la mensa

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Per migliorare la gestione e garantire la comunicazione tra i docenti responsabili delle diverse aree e delle diverse scuole dell'Istituto, dal' a.s. 2019/20 è stato ripensato il modello organizzativo, sulla base di una delega diffusa della responsabilità, raggruppando gli incarichi in dipartimenti secondo lo schema seguente:

DIPARTIMENTI FUNZIONALI

DIPARTIMENTO	FUNZIONI/RUOLI	COMPONENTI
ORGANIZZAZIONE e FUNZIONAMENTO DIDATTICO	COLLABORATORI DEL DS	Parola, Laviano
	Responsabili di plesso	Bossotto, Andolina
	DSGA	Amich
	Consiglio dei Coordinatori primaria	1 portavoce (Spagarino (I), Beoletto (II), Richiardi (III), Sabatino(IV), Melas(V))
	Consiglio dei coordinatori secondaria	1 portavoce tra lettere o matematica o di sostegno (Gulino; Marzano;Carpegna, Pisoni (1B e 2B), Roche, Diamantese, Rivoira, Pastore, Bianco, Santanera, Marinelli, Bosco, Bresci, Mulieri, Capuozzo, Borgo, Della Portella, Beccaria, Stimolo)
	Coordinatori dei dipartimenti verticali	1 portavoce per ciascun dipartimento scuola primaria e scuola secondaria e almeno 1 docente di infanzia
	Responsabili orario	Rizzolio, Scali, Sabatino
	Responsabile sicurezza	Rizzolio
	Referente servizio mensa	Roccato
	RSU	Minici Marina, Scali, Rivoira
	Responsabile della Segreteria Didattica	Minici Stefania
PROGETTAZIONE VALUTAZIONE e SUCCESSO FORMATIVO	FS PTOF, salute e benessere	Della Portella
	Referenti alla salute e gruppo sportivo	Richiardi, Diamantese, Rizzolio, Vittorini, Belly
	FS valutazione	Tolentino
	Coordinatori dei dipartimenti verticali	1 portavoce per ciascun dipartimento scuola primaria e scuola secondaria e almeno 1 docente di infanzia
	Team INVALSI	Martinolich, Pisoni, Tolentino
	FS successo formativo	Pisoni
	Attività di arricchimento dell'offerta Formativa scolastiche ed extrascolastiche	Bertero
	FS documentazione	Rossi
	Responsabili/e formazione	Mulieri, Burlotto
	Responsabile alunni adottati e lotta al bullismo	Appiano
	Responsabili alunni stranieri	Salza
	Responsabili disabilità e DSA Rete Plusdotazione	Bossotto, Varca, Rechichi, Rivoira Petrelli
CONTINUITA' ORIENTAMENTO ED EXTRASCUOLA	Responsabili continuità infanzia e primaria	Cannella, D'Elia
	FS Continuità e Orientamento	Bresci, Roche
	Tirocinio e rapporti con Alta Formazione	Foradini, Carpegna
	Attività e progetti extrascolastici	Bertero Marina
	Responsabile della Segreteria Didattica	Minici Stefania
INNOVAZIONE e DIMENSIONE EUROPEA	FS CLIL e dimensione europea	Martinolich, Bianco F.
	Progetti Erasmus	Burlotto, Bertero, Bresci, Martinolich, Pastore D.
	Animatore digitale	Rechichi
	Team Riconessioni	Cannella, Martinolich, Tolentino, Diamantese, Rossi, Ruggiero, Scali
ARTI, MUSICA, CINEMA e PROMOZIONE DELLA LETTURA	FS musica e indirizzo musicale	Polidori, Minervino
	cori scolastici	Barbanera, Prioglio, Ravizza
	Teatro, Arte e Movimento	Bossotto, D'Amato, Bresci

COORDINATORI DIDATTICI

COORDINATORI DI INTERCLASSE SCUOLE PRIMARIE “TOMMASEO - D’ASSISI”				
PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
SPAGARINO	D’AMATO	RICHIARDI	SABATINO	MELAS
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “CALVINO”				
I A	I B	I C	I D	
GULINO	PISONI	DIAMANTESE	BIANCO G.	
II A	II B	II C	II D	
MARZANO	PISONI	RIVOIRA	MARINELLI	
III A	III B	III C	III D	
CARPEGNA	ROCHE	PASTORE	MARINELLI	
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “VERDI”				
I E		I F		
BOSCO		CAPUOZZO		
II E		II F		
BRESCI		BORGIO		
III E		III F		
MULIERI		DELLA PORTELLA		
I G				
BECCARIA				
IIIG				
STIMOLO				

Tutte le figure hanno il compito di :

- favorire la circolazione dell'informazione fra la Dirigenza e Dipartimenti Funzionali all'Autonomia;
- facilitare il confronto tra le diverse componenti della scuola in un spazio ampio di autonomia;
- condividere il processo decisionale attraverso momenti di scambio prima dell'assunzione di decisioni e/o della definizione di proposte;
- assumersi la responsabilità e portare a termine in autonomia un compito assegnato;
- tenere continui rapporti con altri OOCC (scambio/informazione/comunicazione)
- coinvolgere i nostri più diretti stakeholder, quali le famiglie, in un costante dialogo finalizzato al rafforzamento dell'identità comune per costituire e rappresentare una vera e completa comunità educante

Le funzioni strumentali al POF sono incarichi specifici, affidati a docenti, su aree di intervento didattiche di particolare rilevanza per la scuola; queste svolgono attività funzionali alla realizzazione del P.T.O.F. e funzioni di coordinamento, gestione e sviluppo delle risorse professionali presenti nella scuola. Le aree d'intervento per l'a.s.2019/20 sono:

- progettazione, cittadinanza e salute
- successo formativo
- valutazione e autovalutazione d'istituto
- continuità, orientamento, extrascuola
- documentazione
- innovazione e dimensione europea
- arti, cinema, musica

INCARICHI COMMISSIONI E GRUPPI DI PROGETTO SU AREE D' INTERESSE STRATEGICO

coordinamento F.S.	area intervento	attività
M.L.PISONI	successo formativo	compiti
	MC. RIVOIRA M.RECHICHI (BES-DSA) S.PETRELLI (PLUSDOTAZIONE)) I.SALZA (ALLIEVI STANIERI PRIMARIA SECONDARIA) C.APPIANO (EIGENZE EDUCATIVE PRIMARIA ALLIEVI ADOTTATI PREVENZIONE BULLISMO B.BURLOTTO R.MULIERI F.GRASSI P.FORADINI M.L. PISONI A.DELLA PORTELLA C. CARPEGNA-C.PASTORE S.ROCHE-M.C. RIVOIRA E. ROBERTI C.SPAGARINO	• gestione delle iniziative di formazione BES/DSA • raccolta della documentazione e partecipazione al GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) • consulenza e supporto ai docenti e alle famiglie interessate • accoglienza e inserimento alunni stranieri in corso d'anno, come da protocollo d'intesa. • conduzione del laboratorio per il potenziamento dell'italiano L2 nella scuola primaria e secondaria • coordinamento degli interventi di volontariato • raccolta e produzione di materiale didattico per l'alfabetizzazione • gestione della banca dati alunni stranieri • Supporto al progetto Inclusione con particolare riferimento agli alunni stranieri della scuola primaria e agli alunni adottati. Coordinamento iniziative specifiche, consulenza e formazione • Referente per i progetti di lotta e prevenzione al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo. Coordinamento iniziative specifiche, consulenza e formazione • Coordinamento attività di formazione del personale della scuola • Coordinamento attività dello sportello d'ascolto con la psicologa dott.ssa E. Papa e C.Moro • Gestione della biblioteca, prestito d'uso, proposte di acquisizione, gestione e organizzazione, feste della Lettura, mostra-mercato del libro, promozione della lettura nelle classi

M.BRESCI S.ROCHE	continuità, orientamento, extrascuola	compiti
	S. CANNELLA M.D'ELIA M. BERTERO P. FORADINI C. CARPEGNA	▪ gestione rapporti scuole del territorio e continuità con il comprensivo ▪ gestione dei rapporti con le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di riferimento ▪ gestione delle iscrizioni e coordinamento delle attività di formazione delle classi, didattica scuola infanzia/primaria/ secondaria ▪ coordinamento attività extrascolastiche ▪ accoglienza dei docenti in formazione ▪ raccolta della documentazione e registrazione presenze ▪ gestione della verifica delle attività
A.DELLA PORTELLA	cittadinanza e salute	compiti
	M. DIAMANTESE P. RICHIARDI	▪ Promozione di atteggiamenti di rispetto di sé degli altri e del proprio ambiente ▪ Educazione a corretti stili di vita ▪ Educazione all'affettività e alla sessualità ▪ partecipazione alla rete SHE e promozione delle attività di salute all'interno della scuola
M.POLIDORI e E.MINERVINO	arti, musica, cinema	compiti
	P. BARBANERA A.PRIOGLIO – M. RAVIZZA M.MARINELLI I. BOSSOTTO C. DAMATO C. ROSSI	▪ gestione coro D'Assisi ▪ coordinamento attività musicali scuola primaria gestione continuità con scuola media e DM 8/2011 ▪ coro scolastico ▪ coordinamento progetti cinema della sezione D in collaborazione con il MNC ▪ Attività di insegnamento aggiuntivo sulle classi elementari e medie ▪ Attività di danza musico-terapia ▪ Percorsi propedeutici al linguaggio cinematografico e alla fotografia nella primaria. Didattica sulla musica elettronica

Dirigente Scolastico	inclusione e servizi GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) A.TOM.I ASL 1 Servizi Sociali e Servizi Educativi	compiti
	DIRIGENTE SCOLASTICO M.L. PISONI A. ACCORNERO C. APPIANO I. BOSSOTTO A. VARCA	▪ Piano di zona ▪ Confronto sulle situazioni problematiche emerse ▪ Confronto con le scuole, i servizi sociali e sanitari della Circoscrizione I e definizione protocolli di gestione dei casi ▪ Formazione specifica ▪ Progetto di prevenzione del disagio e della disaffezione scolastica su classi I medie ▪ Coordinamento interventi di sostegno ▪ Rapporto con l' UTS Necessità Educative Speciali ▪ Consulenza su casi alunni in difficoltà e proposte progetti ▪ Interventi in orario aggiuntivo ▪ Piano Regionale Inclusione ▪ Coordinamento con le attività di A.TO.MI
Sicurezza	G.RIZZOLIO I.BOSSOTTO S.ANDOLINA M.C.RIVOIRA (RLS)	L'Istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in base ai dettami del D.L.81/08 e del D.M. 26/08/92 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici. E' stato nominato il dott. Angelo Giulio Boario con l'incarico di medico competente. Il nostro RSPP è Arch Flavio Paschetta di Eutrotre ; la nostra RSL è Maria Cecilia Rivoira. Le referenti addette al Servizio di Prevenzione e Protezione, Antincendio e Primo Soccorso coordinano le attività e predispongono le prove di evacuazione

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli uffici di Segreteria, Direzione Amministrativa e Dirigenza Scolastica, sono ubicati presso la scuola Tommaseo, in via dei Mille 15 con **orario di funzionamento** dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 17.30.

L'orario di apertura al pubblico degli Uffici è:

dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 17 dal lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì
dalle 8 alle 9 e dalle 16 alle 17 il martedì

In diversi periodi dell'anno, e per particolari esigenze (iscrizioni alunni, corsi di formazione, pubblicazione di graduatorie, l'ufficio di segreteria apre anche il sabato mattina.

Ogni variazione di orario viene tempestivamente comunicata all'utenza tramite avviso affisso alle porte di ogni sede e sul sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico riceve, di norma, su appuntamento.

SERVIZI AUSILIARI

Nella sede Plana e Calvino i servizi ausiliari sono assicurati da personale statale, nelle primarie e nella sede Verdi i servizi ausiliari sono forniti sia dal personale statale (collaboratori scolastici) con compiti di sorveglianza, di supporto all'attività delle classi e di assistenza agli alunni diversamente abili, sia dal personale della Cooperativa "La Marca", che si occupa anche del servizio di pulizia.

ORGANI COLLEGIALI

Riferimenti normativi : D.L.vo 16.4.94, n.297, Titolo I, Capo I, Sez. I

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Composizione

Il Consiglio è composto da 17 membri:

- 8 docenti
- 8 genitori
- il Dirigente Scolastico

Il Consiglio è presieduto da uno dei **genitori** membri, eletto, a maggioranza assoluta dai suoi componenti.

COMPONENTI DELL'ATTUALE CONSIGLIO D'ISTITUTO (2018/2021)	
Presidente	D.Pavesio
Vicepresidente	M. Campione
Dirigente Scolastico	Lorenza Patriarca
Docenti scuola primaria	Carla Damato, Daniela Martinolich, Daniela Sabatino, Maria Rosa Rechichi. Mirella Tolentino
Docenti scuola secondaria di I grado	Marina Bertero, Michela Bresci, Manlio Marinelli
Genitori	Alfieri Giulietta, De Matteis Consiglio, Forte Elisabetta, Gregori Ilaria, Motta Marina, Piazza Santino.

Attribuzioni del Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d' Istituto:

- delibera un bilancio unico per l' Istituto Comprensivo
- vota il Programma Finanziario già approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti (i cui componenti sono nominati dal MIUR).
- elabora e adotta gli indirizzi generali per l' elaborazione del POF e determina le forme di autofinanziamento
- ha potere deliberante, fatte salve le competenze del collegio dei docenti, dei consigli di interclasse e di classe, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 - *adozione del regolamento interno dell'istituto*
 - *acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici;*
 - *adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali*
 - *criteri generali per la programmazione educativa*
 - *criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione*
 - *criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei docenti e all'adattamento dell'orario scolastico alle esigenze ambientali.*

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il Collegio :

- ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto;
- in particolare cura la programmazione dell'azione educativa, nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- provvede all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici;
- adotta o promuove iniziative di sperimentazione;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto;
- elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e i docenti che fanno parte del Comitato di Valutazione del Servizio del personale docente;
- assegna le funzioni strumentali al P.O.F.

CONSIGLIO D'INTERSEZIONE

Il Consiglio d'Intersezione nella scuola d'infanzia è composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato.

CONSIGLIO D'INTERCLASSE E DI CLASSE

Il Consiglio di Interclasse nella scuola primaria è composto dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso più un rappresentante eletto dai genitori per ciascuna delle classi interessate.

Nella scuola d'istruzione secondaria di primo grado (ex Media) il Consiglio di Classe è l'insieme dei docenti di ogni singola classe più quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al Consiglio con la sola presenza dei docenti.

In generale, il Consiglio formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione ed ha il compito di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

I genitori possono riunirsi in assemblea ed eleggere un proprio rappresentante.

Le assemblee di classe, di interclasse e di istituto sono richieste almeno 5 giorni prima da un rappresentante di classe o da almeno metà dei genitori al dirigente scolastico, allegando l'ordine del giorno. Possono parteciparvi, con diritto di parola, il dirigente e i docenti.

POF PROGETTUALITÀ E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto **esplicita** la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa e organizzativa e **chiarisce** gli obiettivi culturali e sociali che intende offrire, improntati **all'apprendimento permanente, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla costruzione del benessere individuale e collettivo.**

Per rendere la scuola luogo di esperienze significative sociali e culturali si cerca di promuovere progetti d'Istituto su aree strategiche per favorire la costruzione dell'identità e il senso di appartenenza dei diversi plessi e delle diverse componenti della scuola dell'autonomia. **In particolare l'Istituto partecipa a progetti di rete con scuole ed enti territoriali. Si citano ad esempio le collaborazioni con il FORUM SCUOLA della Circoscrizione 1, l'ASL 1 e 2, UNITO, la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, l'Università di Torino, i Musei e le Biblioteche.**

La scuola partecipa alle iniziative cittadine sia per il ricordo della **GIORNATA della MEMORIA** sia per la commemorazione della **LIBERAZIONE**. Dal 2011 la scuola ha preso parte alle manifestazioni del centocinquantenario dell'Unità d'Italia e promuove attività per ricordare il **17 marzo**, data di fondazione dello Stato Italiano.

L'Istituto attraverso le progettualità consolida l'identità della comunità d'appartenenza, chiarisce il proprio progetto d'insegnamento-apprendimento, permette a tutti di capire come la scuola interpreti il proprio ruolo e si assuma la responsabilità educativa.

In questo senso gli allievi diventano protagonisti dell'offerta formativa: realizzano prodotti che vengono comunicati all'esterno, partecipando al flusso d'informazioni che diventano strumento conoscitivo per l'esercizio dei diritti alla conoscenza.

I soggetti territoriali in quanto direttamente interessati all'azione della scuola hanno modo di valutare l'offerta formativa e di contribuire al bilancio di comunità.

Coerentemente a quest'ultimo obiettivo l'Istituto si impegna a documentare i progetti e a diffondere a tutte le componenti che ne fanno parte i risultati ottenuti, oltre a partecipare agli eventi pubblici per rendere trasparenti alla cittadinanza le iniziative progettuali svolte.

LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

Lo stato di salute, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è uno *“stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non soltanto di assenza di malattia o d'infermità”*. Per questa ragione è fondamentale che esso sia garantito negli anni di formazione di un individuo e difeso nel successivo corso della vita affinché ciascuno possa realizzare lo sviluppo pieno delle proprie potenzialità fisiche e mentali.

Una scuola promuove salute affinché l'individuo in formazione impari ad occuparsi del proprio *“star bene”*, si senta in armonia con le persone e sviluppi il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente in cui vive.

L'IC Tommaseo partecipa dal 2012 al progetto regionale *“Scuole che promuovono salute”* di cui è scuola capofila della rete cittadina di Torino.

Nel 2014, al termine del percorso di ricerca azione, siglato con protocollo d'intesa tra USR, Assessorati alla Salute della Regione Piemonte, ASL To1 e To2 e scuole sperimentatrici, ha ottenuto la certificazione *“SHE” - Schools for Health in Europe*.

L'istituto ha finora redatto il proprio profilo di salute, e deliberato nel 2019 la nuova policy. Il tema scelto sono il benessere e le buone relazioni a scuola.

L'impegno ad occuparsi del benessere a scuola, della sicurezza e dell'inclusione in modo sistemico rende la scuola vincente anche sul piano degli apprendimenti, che rappresenta la mission prioritaria dell'istituzione scolastica stessa, rafforzandone l'appartenenza alla comunità territoriale.

EDUCAZIONE ALIMENTARE E REFEZIONE SCOLASTICA

Proprio in relazione all'esperienza di questi ultimi anni in tema di promozione della salute, la scuola ha deciso di rimarcare l'importanza di consumare il pasto insieme, all'interno della mensa scolastica, come *occasione per fare nuove* esperienze di gusto e imparare a gestire le proprie difficoltà nei confronti di alcuni cibi, come educazione allo stare a tavola e ad evitare gli sprechi, promuovendo lo sviluppo di comportamenti sani, di competenze e abitudini capaci di accompagnare gli studenti per la vita. Da questa scelta nasce la proposta elaborata nell'estate 2019 dal Consiglio di Istituto e raccontata dal documento dal titolo *“Mensa Istituto Tommaseo Proposte del Consiglio di Istituto e suggerimenti per il Comune”* volto a rafforzare la valenza e la significatività del momento scolastico dedicato alla refezione, a migliorare la qualità del servizio e dei pasti e a trasformare il pranzo in un'utile occasione di educazione alimentare e ambientale.

La gestione del progetto sarà affidata a una Rete costituita da genitori volontari, da docenti, dai rappresentanti delle addette mensa e della ditta appaltatrice del servizio di refezione, dai referenti dell'economato del Comune e da esperti su invito. La Rete si riunirà almeno due volte l'anno (entro fine settembre ed entro fine maggio) e sarà coordinata da un gruppo ristretto composto dal presidente del Consiglio d'Istituto, da rappresentanti della Commissione Mensa, dalla dirigente scolastica, da un rappresentante dei docenti di ogni singolo plesso e dal medico nutrizionista Federico F. Ferrero.

L'obiettivo della Rete è di migliorare la qualità della mensa e di sperimentare nuove e buone prassi, di fornire supporto e informazioni utili a genitori e docenti sul funzionamento della refezione scolastica, di raccogliere testimonianze e suggerimenti per il miglioramento del servizio, di coinvolgere i docenti in progetti di

educazione alimentare e di sensibilizzare, ai vari livelli, sul tema dello spreco alimentare. Il Comitato ristretto potrà altresì promuovere momenti di incontro e confronto dei genitori della Commissione Mensa, del CdI e dei docenti con i responsabili della ditta e del Comune, con l'assessore al ramo ed esperti di nutrizione e di sapore al fine di introdurre nuove regole e modalità condivise.

Il momento della refezione potrà essere valorizzato anche attraverso l'istituzione di rituali come ad esempio l'istituzione del « minuto di silenzio » prima del pasto dedicato al ringraziamento per il cibo che si sta per ricevere, frutto della terra, del lavoro dell'uomo e dell'amore delle persone che lo hanno preparato. Un semplice "buon appetito" che trasforma il cibo da obbligo a piacere. Importante sarà anche prevedere, nei giorni in cui si servono cibi o piatti del territorio, la « spiegazione » del piatto o dell'ingrediente che si sta per gustare.

Ogni mese sarà chiesto a tutti i docenti che accompagnano le classi in mensa di compilare un questionario anonimo sull'andamento generale con l'obiettivo di evidenziare miglioramenti e criticità. I docenti potranno anche monitorare le eccedenze dei pasti in modo da restituire all'Ente comunale indicazioni sulla gradibilità dei cibi. Il questionario anonimo sarà proposto anche agli studenti delle scuole medie Calvino e Verdii e delle quarte e quinte classi della primaria al fine di acquisire il loro parere. Una relazione periodica sulla raccolta dei dati e delle opinioni sarà inviata al Comune, Servizio Ristorazione e all'assessora.

Almeno un giorno all'anno sarà chiesta la partecipazione della ditta appaltatrice, dei produttori locali di alimenti, alcuni chef del territorio, le famiglie, i nonni in una compartecipazione al pasto che non escluda nessuno, tanto meno chi, per sfiducia, ha deciso finora di portarsi il pasto da casa. Sarà una giornata di festa ma anche di informazione e sensibilizzazione sulla sana e corretta alimentazione, sullo spreco alimentare, sulla raccolta differenziata. A tale proposito il progetto di service learning, "Pane nostro", promosso dal dipartimento di Matematica e Tecnologie ha come obiettivo principale una raccolta di generi alimentari a lunga conservazione destinate alle persone e alle famiglie in condizioni di povertà che vivono vicino il nostro Istituto Scolastico e che sono seguiti da gruppi caritativi delle parrocchie vicine.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Noi riteniamo che garantire situazioni di **benessere** per bambini e adulti, dentro la scuola, sia una condizione indispensabile per la realizzazione degli obiettivi educativi e delle finalità del POF.

In questa prospettiva il problema dell'integrazione e del recupero delle difficoltà, a qualunque causa esse afferiscano, va affrontato su almeno due piani logici differenti: da una parte occorre sperimentare strategie di individualizzazione e di recupero e dall'altra potenziare e differenziare la proposta formativa creando occasioni di scambio e cooperazione in una realtà di classe o di laboratorio eterogenea e ricca di stimoli.

L'investimento educativo mosso dal bisogno di gestire la difficoltà individuale fa crescere la capacità della scuola di progettare interventi efficaci per tutti.

Noi crediamo, infatti, che *tutti siano diversi a scuola* e che pertanto sia necessario tenere conto dei bisogni di ciascuno.

L'intervento educativo nelle due dimensioni, individuale e di gruppo, mira a **sviluppare e a recuperare** le potenzialità di ciascuno senza trascurare di predisporre ambienti di apprendimento capaci di offrire a tutti **adeguati spazi di cooperazione** e confronto per sviluppare competenze sociali adeguate.

Per raggiungere questi traguardi si è lavorato per costruire e consolidare una **rete di collaborazione con le famiglie e con le altre agenzie educative**, sostenendo progetti interistituzionali e potenziando **il raccordo con il territorio**. A questo scopo si è costruita una rete permanente di collaborazione con i genitori; si è formalizzata l'esperienza di lavoro con i servizi sociali e i servizi educativi del Comune con il Piano di Zona seppure con le difficoltà legate alla centralizzazione dei servizi sociali e la drastica riduzione degli addetti ai servizi alla persona sul territorio; si è aderito ad iniziative quali il progetto "Provaci ancora Sam" e il progetto "Lapis" per la prevenzione e il recupero delle difficoltà dei ragazzi a rischio di abbandono scolastico; si è partecipato ai bandi specifici delle fondazioni ("Extrastrong" con Compagnia San Paolo e "La mia scuola è differente" con Fondazione per i Bambini). Nel Contempo si è continuato a lavorare per **migliorare i processi d'insegnamento-apprendimento** puntando sulla formazione dei docenti, sui processi di valutazione e lettura del contesto, sulla differenziazione della proposta educativa, sull'attivazione di corsi di recupero in orario aggiuntivo grazie all'investimento dei fondi ex art. 9 del CCNL. I docenti sostengono la motivazione e incoraggiano i diversi contesti d'apprendimento garantendo proposte didattiche diversificate come dichiarato in apertura del POF.

Negli ultimi anni nell'area Successo Formativo hanno assunto particolare rilievo le iniziative per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, che rappresentano il 9 % dell'intera popolazione scolastica, e gli interventi volti a garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e DSA.

Dal 2013 la scuola ha redatto il piano d'inclusione secondo quanto previsto dalla L 170/2012.

La scuola partecipa in rete a progetti contro la dispersione (ex D.M. 7 febbraio 2014), contro il bullismo, per favorire nel rispetto di educazione e genere.

ALUNNI STRANIERI

La presenza di alunni stranieri nella scuola è una realtà consolidata che si attesta intorno al 9%, per lo più si tratta di ragazzi di seconda generazione. I paesi di provenienza sono: Romania, Marocco, Egitto, Filippine, Turchia, Brasile.

Sono sempre più numerosi gli alunni stranieri di seconda generazione e quelli che arrivano alla scuola media dopo aver frequentato almeno tre anni di scuola

elementare in Italia. Anche le aspettative dei genitori sono più elevate e più lungimiranti: si entra alle medie pensando già ad un futuro proseguimento degli studi, a scelte scolastiche impegnative e gratificanti per le quali la conoscenza della lingua italiana è condizione necessaria ma non sufficiente. Un ragazzo straniero nella scuola oggi sarà ben integrato non solo perché partecipa della vita relazionale con i compagni ma anche e soprattutto perché capace di seguire le lezioni, leggere e capire i libri di testo, studiare a casa con autonomia. Si tratta di offrire a questi studenti “nuovi” italiani un **adeguato rinforzo a livello cognitivo**, una maggiore dimestichezza con i linguaggi delle discipline (uso e lettura di testi non verbali, grafici, tabelle, schemi...) e con le modalità di apprendimento in uso nel nostro sistema scolastico.

Contemporaneamente occorre predisporre **percorsi di accoglienza ed inserimento** degli alunni neoarrivati in Italia e non parlanti italiano, per accompagnare l'acquisizione naturale della lingua con un **programma di apprendimento mediato** in situazione scolastica che acceleri e monitorizzi i tempi di comprensione dei coetanei in situazioni informali; di comprensione della parola dell'insegnante in situazioni più formali; di comprensione delle consegne e dei testi scritti. I bisogni educativi e la costruzione del senso di appartenenza e l'attenzione ai bisogni di autostima si intrecciano necessariamente ai percorsi di sostegno linguistico in quanto la condizione di “alunno straniero” non costituisce di per sé una criticità. Lo può diventare in caso di limitata conoscenza della lingua italiana e di estraneità (scelta o subita) della famiglia rispetto ai luoghi ed ai contesti in cui si parla italiano, oppure in presenza di difficoltà cognitive dovute e/o accentuate da situazioni di marginalità sociale vissute dalla famiglia a volte già nel paese di origine.

In questo senso presupposto indispensabile per questo lavoro di integrazione è una attenzione costante alla **qualità dell'ambiente-scuola** in cui i ragazzi neoarrivati sono inseriti: un ambiente che *dia fiducia* (non trasmetta messaggi negativi sulle possibilità di cambiare), un ambiente *dinamico* (che susciti continuamente il bisogno di modificarsi), un ambiente *eterogeneo* (dove la convivenza di diverse culture non sia una coabitazione senza scambi ma sappia correre il rischio del conflitto con una scelta costantemente negoziata di riconoscere la complessità dell'altro senza rinunciare alla propria).

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia e disortografia, discalculia), definiti con la sigla DSA, sono difficoltà specifiche di apprendimento che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali.

I DSA sono un fenomeno di grande impatto sociale. Secondo alcuni dati il 30% della popolazione studentesca sarebbe interessata da tali disturbi.

La nostra scuola si propone di favorire una reale inclusione degli allievi con DSA all'interno della classe e della scuola al fine di garantire loro il diritto allo studio e favorire lo ‘star bene’ a scuola:

- adottando una didattica individualizzata e personalizzata al fine di potenziare le abilità di ciascun alunno e di acquisire specifiche competenze, in relazione ai propri bisogni.
- riducendo i disagi relazionali ed emozionali
- creando le condizioni, a livello didattico e di ambiente di apprendimento, per attenuare e/o compensare il disturbo
- attivando progetti dedicati per raggiungere obiettivi di successo per tutti.

Per la realizzazione degli obiettivi di successo per tutti, oltre a quanto previsto dalla L. 170 e dalle relative linee guida, la nostra scuola ha attivato da alcuni anni specifici progetti dedicati.

Il progetto DMT, a cura dell'ins.te Carla Damato, nasce dall'ipotesi che le metodologie e gli strumenti specifici della DMT possono essere utilizzati in modo efficace e mirato nell'affrontare i casi di DSA in età scolare. Ogni anno il percorso è attivato con piccoli gruppi di bambini (4 o 5) con difficoltà omogenee. L'attività è documentata e farà parte di una ricerca portata avanti da un gruppo di Danza MovimentoTerapeuti iscritti all'APID che stanno operando sul territorio nazionale.

Dal 2008 l'IC Tommaseo rinnova il protocollo d'intesa con la Città di Torino per l'assistenza all'autonomia personale, sociale e al miglioramento della comunicazione personale degli alunni disabili (CESM).

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto Comprensivo "N. Tommaseo" intende caratterizzarsi come scuola attenta e sensibile all'inclusione degli allievi diversamente abili.

La presenza di questi alunni costituisce una reale possibilità di arricchimento per l'intero gruppo-classe:

- nella dimensione relazionale, in quanto favorisce la sensibilizzazione, la riflessione personale, lo sviluppo della solidarietà e la valorizzazione delle differenze
- nella dimensione didattica, poiché offre la possibilità di compresenza in classe dell'insegnante di sostegno, oltre all'insegnante curricolare, e di attivazione di attività didattiche aggiuntive e laboratori (*manualità, musicoterapia, psicomotricità, teatro, attività grafico-espressive, ecc.*).

La responsabilità dell'azione formativa appartiene all'intero Consiglio di Classe o Gruppo di insegnamento, che la esercita tramite i docenti curricolari e di sostegno, contitolari del processo formativo dell'intera classe di appartenenza.

Gli insegnanti, in collaborazione con specialisti, curanti dell'ASL e genitori elaborano insieme un **Piano Educativo Individualizzato** (P.E.I.) che tenga conto delle risorse e degli strumenti che la scuola offre.

Gli alunni operano prevalentemente all'interno del gruppo-classe, ma se necessario si utilizza il lavoro in piccoli gruppi o l'insegnamento individualizzato.

Gli obiettivi della classe possono essere modificati, ridotti e "tradotti", in modo da risultare accessibili all'alunno in situazione di disabilità.

Gli insegnanti valutano periodicamente con i referenti del servizio di NPI di riferimento l'efficacia dell'azione educativa.

E' inoltre attivo all'interno dell'Istituto il **gruppo per l'inclusione**, che si occupa di curare e favorire la continuità e l'orientamento per gli alunni diversamente abili e degli studenti con bisogni educativi speciali e di organizzare eventuali percorsi di

formazione con esperti per sensibilizzare ulteriormente gli insegnanti curricolari sulle problematiche relative alla integrazione.

Nel 2014, per sostenere il progetto successo formativo e inclusione scolastica, un gruppo di genitori e insegnanti dell'Istituto ha dato vita a un'associazione dedicata a potenziare e migliorare l'inclusione scolastica.

L'associazione denominata A.Tom. I. - Associazione Tommaseo per l'Inclusione - si è attivata per organizzare e trovare risorse, per aumentare il supporto in classe agli studenti con bisogni educativi speciali, per finanziare progetti di formazione e sperimentazione, per promuovere incontri di informazione per le famiglie, per attivare un centro di consulenza, per fornire supporto ad altre scuole sul territorio sul tema dell'inclusione.

cfr. <http://notizie.tiscali.it/videonews/188298/Italia/>

Dall'a.s. 2018/2019 è stata avviata la collaborazione con “*Associazione di Idee*” per la realizzazione del progetto “*Tutti insieme*” con lo scopo di fornire agli alunni “neurodiversi” (tra cui ad esempio alunni autistici) e alle loro famiglie, un servizio di post scuola che tenga in considerazione la crescita globale di ciascun bambino, rispettandone le singole caratteristiche e incrementando quanto più possibile le potenzialità di ciascuno alunno.

DOCUMENTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

*“Ci sono due modi di passeggiare in un bosco.
Nel primo modo ci si muove per tentare una o molte strade
(per uscire al più presto o per raggiungere la strada di Nonna
o di Pollicino, o di Hansel e Gretel);
nel secondo modo ci si muove per capire come sia fatto il bosco e
perché certi sentieri siano accessibili ed altri no...”*

U. Eco, Sei passeggiate nei boschi narrativi, Bompiani, Mi, 1994

Il termine “documentazione” (*lat. documentum*) trova la sua radice semantica nel termine latino “*docere*”, far sapere, informare, insegnare.

L’azione della documentazione, oltre ad essere una parte fondamentale del processo di insegnamento ha anche una funzione cosiddetta “*generativa*”, una forma di documentazione che produce degli effetti, conduce a inevitabili cambiamenti sul piano dei comportamenti, degli atteggiamenti e delle conoscenze.

L’Istituto Comprensivo “Niccolò Tommaseo”, ha attivato dall’A. S. 2012/2013, una specifica funzione strumentale al P.T.O.F. relativa alla “*Comunicazione e alla Documentazione scolastica*”.

Il nostro investimento verso una cultura della documentazione, rappresenta una preziosa risorsa del “fare scuola”, nelle prospettive della produzione e comunicazione, al fine di favorire negli allievi nuove forme di apprendimento autonomo, ma anche occasioni di dialogo e interazione tra docenti e alunni, tra scuola e territorio.

La forma individuata per documentare le progettualità, gli eventi e le esperienze didattiche è quella filmica: la pluralità di codici legati all’immagine, al suono, all’immagine in movimento fanno compiere ai fruitori un’esperienza che coinvolge anche una parte emotiva oltre a quella cognitiva.

Il progetto di documentazione scolastica vede come obiettivi:

- la razionalizzazione dei processi di elaborazione, organizzazione e diffusione di materiali culturali;
- la costruzione di una “memoria scolastica”;
- la (ri)costruzione di percorsi individuali e di gruppo rivolti alla *riflessione* didattica, alle *metodologie* attuate, alle *strategie* messe in campo;
- dare sistematicità alla gestione della conoscenza (*Knowledge management system*)
- aprire spazi di riflessione con cui pensare/intercettare l’istituzione scolastica come sistema dinamico, in costante *autocostruzione* e *autoorganizzazione*
- la proponibilità e la trasferibilità dell’esperienza in altri contesti
- l’individuazione di azioni valutative tese al miglioramento
- stimolare un “apprendimento permanente” (*Lifelong learning*) come diritto di tutti i cittadini di formarsi, apprendere e crescere, sia umanamente che professionalmente, per l’intero arco della vita.

La socializzazione delle esperienze scolastiche significative, che “*lasciano il segno*” e che valorizzano il patrimonio di ricerca e innovazione didattica trova luogo in un’apposita sezione del sito scolastico “www.tommaseo.edu.it” e sul canale YouTube dell’Istituto denominato “IC Tommaseo Torino”.

*L'apprendimento è un tesoro che seguirà il suo proprietario ovunque.
(Proverbio cinese)*

CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro rappresenta per il bambino/ragazzo un'esperienza impegnativa. Il fatto di lasciare un contesto conosciuto per inserirsi in uno nuovo, di chiudere dei rapporti significativi (con compagni ed insegnanti), di apprendere nuove regole organizzative e di modificare le proprie abitudini di studio e di lavoro, determina uno spaesamento: è necessario favorire il processo di adattamento sviluppando nell'alunno alcune competenze psicosociali.

Tale processo può essere sostenuto con la realizzazione di attività in continuità programmate fra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.

La continuità, va ricercata per meglio individuare gli elementi comuni che delineano il percorso formativo unitario.

Il "Progetto continuità" prevede 3 piani di azione: **accoglienza**, **continuità "orizzontale" e "verticale"** e **orientamento**. L'accoglienza ha lo scopo di ridurre al minimo le difficoltà degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, puntando sulle fasi di preingresso (il contatto tra i vari ordini di scuola e con i genitori), ingresso (l'accoglienza degli alunni) e didattica orientativa nei consigli di classe.

E' la "Commissione Continuità", coordinata dai docenti funzione strumentale, che mira a promuovere atteggiamenti collaborativi e progetti comuni.

Gli obiettivi del gruppo di lavoro "continuità"

Il Gruppo di lavoro " Continuità", formato dai docenti delle classi iniziali terminali si riunisce avendo cura dei seguenti obiettivi:

- *scambio d'informazioni sulle metodologie di lavoro degli insegnanti e raccordo delle programmazioni didattiche;*
- *definizione di obiettivi trasversali (autonomia, comunicazione, logica, creatività) sugli obiettivi disciplinari;*
- *elaborazione di griglie per la raccolta d'informazioni relative alla storia di ciascun alunno (dati anagrafici, relazione alunni-problema, diagnosi funzionale, documento di valutazione);*
- *programmazione di "attività comuni" fra scuola primaria e secondaria, quali ad esempio: giornalino di Istituto, mostre, attività sportive, progetti finalizzati, iniziative di solidarietà, intercultura, progetto lettura, educazione alla salute, educazione stradale, sicurezza e protezione civile, attività sperimentali, uscite comuni sul Territorio, ecc.;*
- *uso comune di strutture scolastiche e di servizi, quali: laboratori di informatica, laboratori di scienze, biblioteche, laboratori teatrali, linguistici ecc.;*
- *elaborazione di prove di verifica su competenze selezionate e concordate fra gli insegnanti dei due ordini di Scuola e definizione dei criteri di valutazione;*
- *cura della continuità in relazione agli alunni portatori di handicap;*
- *valorizzazione delle esperienze di formazione sui disturbi di apprendimento;*
- *proseguimento delle iniziative di formazione in comune fra gli insegnanti, con particolare riguardo ai temi che possono favorire la continuità didattica;*
- *programmazione comune con la Commissione Curricoli e gli insegnanti delle diverse scuole per individuare unità di apprendimento;*
- *coinvolgimento delle famiglie, mediante iniziative di formazione*

*Un giorno Alice arrivò ad un bivio sulla strada
e vide lo Stregatto sull'albero.
"Che strada devo prendere?" chiese.
La risposta fu una domanda:
"Dove vuoi andare?"
"Non lo so", rispose Alice.
"Allora, - disse lo Stregatto - non ha importanza".*

Lewis Carroll

ORIENTAMENTO

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo continuo e graduale che si manifesta man mano che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda in senso critico e costruttivo, pertanto spetta alla scuola, per quanto le compete, accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita e di costruzione dell'identità dai primi anni di frequenza e con maggiore investimento nel triennio della scuola secondaria con modalità diversificate, mirate e specifiche.

Tutte le discipline, ciascuna per la sua specificità, sono di per sé formative in quanto forniscono l'acquisizione di conoscenze organizzate concettualmente, si esprimono con linguaggi specifici e rappresentano modi peculiari di guardare la realtà che ci circonda.

La scuola con le normali attività didattiche ed educative, previste dal curriculum di studio ed utilizzando appropriate strategie e metodi, aiuta il ragazzo a potenziare le proprie capacità e le proprie attitudini.

In particolare nella **prima classe di scuola secondaria** i ragazzi saranno portati a svolgere attività mirate alla conoscenza di sé, alla riflessione sul comportamento individuale e di gruppo, alla consapevolezza delle proprie capacità, individuali, sia di scelta sia di decisione, al riconoscimento dei propri limiti, alla ricerca delle proprie aspirazioni.

Nell'arco della **seconda** e della terza classe si rafforzerà l'intervento finalizzandolo alla conoscenza dell'individuo come persona inserita in un ambiente fisico, sociale ed economico (livello formativo) e la conoscenza della realtà esterna (livello informativo).

L'attività di orientamento diverrà più sistematica e strutturata nella **terza classe**, in previsione della scelta del percorso formativo nella scuola secondaria superiore o nella filiera della formazione professionale.

Saranno organizzate tutte quelle attività volte alla specifica conoscenza della normativa legata al diritto allo studio, dei diversi percorsi scolastici che si possono intraprendere dopo la scuola secondaria di primo grado e la presentazione delle scuole superiori di riferimento per ogni ambito.

È fondamentale che il preadolescente realizzi esperienze in un determinato contesto formativo che gli permetta di acquisire conoscenze e di sperimentare modi di rapportarsi ad esso arrivando pian piano a definire la scelta della scuola superiore non solo in modo libero, ragionato e consapevole ma anche intesa come integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale.

È un compito che compete alla scuola ma anche alla famiglia per cui è importante un continuo contatto di dialogo, di confronto e di condivisione per realizzare un intervento che permetta al ragazzo una scelta responsabile ed autonoma.

ARTE E MUSICA

L'offerta formativa del nostro Istituto si è caratterizzata negli anni per un forte interesse verso l'area artistico-musicale di cui è provata la valenza formativa e la capacità di motivare e coinvolgere gli alunni.

La molteplicità e la diffusione delle proposte artistico-musicali dell'Istituto è tale da coinvolgere il complesso delle 54 classi funzionanti. Nelle nostre scuole l'esperienza musicale prevede un approccio integrato e trasversale ai linguaggi creativi e i ragazzi sono educati a sperimentare codici e modelli plurali per potenziare l'effetto comunicativo del testo e per valorizzare il talento di ciascuno. A scuola sono invitati artisti plastici, fotografi, attori. Si progetta un'operina in collaborazione con il vicino liceo artistico per il progetto "Il Giardino delle Arti". Si pubblica un libro fotografico per illustrare l'emozione dei ragazzi durante una stage intensivo di musica. E' un'integrazione fra linguaggi, ma anche fra culture, competenze, diversabilità come testimonia la presenza nella sezione a indirizzo di portatori di handicap (almeno uno per ogni anno di corso). L'esperienza musicale è parte di un'esperienza educativa globale che i ragazzi vivono "viaggiando", attraverso tutte le discipline del curriculum, dove le diverse identità artistiche e culturali dialogano e si intrecciano per produrre insieme un'esperienza significativa per tutti.

Le esperienze estetiche maturate contribuiscono alla formazione generale della persona e allo sviluppo del senso di sicurezza individuale.

Per questa ragione si è scelto di dedicare il 10% della quota oraria del curriculum di scuola ad attività che orientino alle arti potenziando i rapporti con le numerose istituzioni culturali del territorio e definendo percorsi di collaborazione e scambio di risorse.

Si citano i progetti più significativi in questo ambito:

- *la sezione ad indirizzo musicale nella Scuola "Calvino";*
- *I progetti di adozione dei monumenti del quartiere;*
- *Le proposte di arte terapia e musicoterapia per il supporto alle disabilità;*
- *I cori scolastici presenti in tutte le sedi delle Primarie e Secondarie;*
- *le proposte teatrali che coinvolgono la scuola Primaria e la Secondaria di primo grado;*
- *le collaborazioni con i musei cittadini;*
- *la collaborazione con le associazioni, i "Piccoli Cantori di Torino" e l'associazione "Officina Musikè", "Movimenti sonori";*
- *Il progetto "The Arts of Rights" per parlare di diritti attraverso l'esperienza artistica*
- *le numerose iniziative attivate con i finanziamenti Europei del PON 2020*
- *I progetti promossi con i finanziamenti MIUR per "Cinema e scuola"*
- *Il progetto "Vado al Massimo – il Cineclub dei ragazzi" per creare competenza critica nei ragazzi della scuola secondaria attraverso la visione di film d'autore.*
- *La collaborazione con il Conservatorio di Torino per la realizzazione di master class di flauto e di musica elettronica*
- *la collaborazione con compagnie teatrali e musicali per la realizzazione di eventi pubblici (es. "Alice e i numeri" con il testo Astra nel 2016) o la sonorizzazione di film muti con il Museo del Cinema*

DIMENSIONE EUROPEA

La nostra società si è andata caratterizzando in questi ultimi anni sempre più come una società multietnica e multiculturale. La nostra scuola accoglie alunni e studenti che provengono da aree linguistiche diverse e i nostri alunni si confrontano quotidianamente con accenti e suoni di altre lingue.

Il Consiglio d'Europa peraltro raccomanda e favorisce l'insegnamento plurilingue. Perciò già da alcuni anni in alcune classi della scuola primaria oltre a quanto previsto dall'ordinamento in tutte le classi della scuola secondaria di I grado del nostro Istituto Comprensivo è previsto l'insegnamento del francese e dell'inglese.

La scuola è sede del gruppo provinciale dell'associazione professionale Lend (lingua e nuova didattica) che offre ai docenti occasioni di formazione e di scambio.

Il Progetto Erasmus Plus, in partenariato con scuole e università irlandesi, danesi e finlandesi ha permesso a studenti ed insegnanti di interagire con realtà diverse dalla nostra; i docenti hanno potuto confrontarsi e programmare insieme su tematiche trasversali attraverso la lingua inglese, diffondendo nella scuola attività didattiche innovative legate alle tecnologie digitali con la creazione di un sito e di un manuale di buone pratiche.

Tutto ciò ha orientato naturalmente il nostro Istituto verso la dimensione europea, migliorando le nostre proposte educative per formare i cittadini di domani.

L'attenzione e l'apertura alle lingue trova ulteriore conferma nelle proposte di progetti di teacher assistant sia WEP che MIUR che offrono competenze e risorse uniche per la scuola primaria e secondaria.

La creazione infine di una sezione a sperimentazione linguistica nella secondaria, con un maggior numero di ore curricolari sia di inglese, sia di francese, è il risultato di un impegno dell'Istituto a conferma degli obiettivi che da tempo la scuola persegue.

I progetti in questo ambito riguarderanno:

- la collaborazione con enti e scuole di lingue per la fruizione di film, libri e materiali vari
- la corrispondenza interscolastica con classi di nazioni dove vengono parlate e/o insegnate le lingue studiate
- la collaborazione tra insegnanti di lingue dei diversi ordini di scuola per laboratori specifici
- corsi di conversazione con madrelingua
- la partecipazione a progetti internazionali e/o a concorsi che riguardano le lingue straniere
- il potenziamento dell'insegnamento di due lingue straniere in molte classi dell'istituto.
- partenariati con scuole transfrontaliere
- visite in Francia con le classi terze medie

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

L'Istituto Comprensivo "N. Tommaseo", da anni, si propone di offrire agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado la possibilità di sperimentare, scegliere e frequentare, in orario extrascolastico, nei locali dei diversi plessi, corsi di **teatro in inglese e francese, mini basket, mini volley, atletica, judo, hip hop, chitarra, tastiera, scacchi, fotografia, scienza ed ingegneria con i Lego, robotica.**

Tutte le attività iniziano nel mese di ottobre e terminano alla fine di maggio o nella prima settimana di giugno. Generalmente ogni Associazione propone 1 o 2 lezioni di prova ed è cura della scuola cercare di calendarizzare, nei limiti del possibile, le date, in modo tale da offrire ai ragazzini la possibilità di "provare" più percorsi extrascolastici.

Le numerose Associazioni che gestiscono le attività extrascolastiche hanno instaurato con il nostro Istituto un rapporto di collaborazione e fiducia che si è rafforzato nel tempo, permettendoci di presentare un ampio ventaglio di corsi ormai collaudati. Grazie a questi presupposti, alcune Associazioni, operano anche in orario curricolare, proponendo percorsi che tengano conto degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, nello specifico riferimento all'Educazione Motoria.

Nell'ambito delle lingue straniere i corsi di francese e inglese sono affidati ad insegnanti interni o esterni che non solo garantiscono esperienza, qualità e professionalità ma possono avviare i ragazzi ai primi gradi delle certificazioni linguistiche.

In ambito sportivo ed espressivo la Scuola ha scelto di privilegiare Associazioni che si presentano con un profilo di particolare specializzazione e non già con una diversificazione delle loro proposte. Il corso di basket continua ad essere gestito dalla società Eridania, un'affermata e riconosciuta realtà sportiva del mondo del basket torinese. Nei diversi plessi l'attività di Mini-volley e volley è gestita dalla Associazione Lasalliano Santa Giulia, che vanta un'esperienza pluriennale sul territorio scolastico torinese. I corsi di atletica sono affidati alla collaudatissima Associazione Safatletica, che garantisce anche il servizio di pre-post scuola nella primaria, nonché quello di assistenza mensa per la secondaria di 1° grado ed ha in affidamento l'organizzazione di una scuola estiva a carattere sportivo. L'attività di judo è gestita da Judo Club Inoue, che da anni opera nella scuola, dopo aver ottenuto buoni risultati a livello agonistico. S.A.Sport completa il quadro delle proposte con il corso di hip hop, tenuto nei diversi plessi.

La validità delle attività sportive proposte è confermata anche dagli insegnanti di Educazione Motoria della scuola secondaria di 1° grado, che nel corso degli ultimi anni stanno verificando, negli alunni provenienti dai plessi Tommaseo e D'Assisi, una complessiva preparazione e maturità sportiva di buon livello.

La Società Scacchistica Torinese continua i suoi corsi nelle due sedi della primaria ed ogni anno vede la partecipazione di alcuni nostri alunni alle selezioni dei Giochi Provinciali di Scacchi.

Nel campo delle attività musicali si riconfermano con un numero sempre crescente le iscrizioni ai corsi di tastiera, gestiti dagli insegnanti dell'Associazione Movimenti Sonori.

Negli ultimi anni è stato proposto un corso di fotografia, promosso dall'associazione torinese Fotografia, che ha riscosso l'interesse ed il gradimento degli alunni.

Nel corrente anno scolastico sono stati inseriti dei corsi di Scienza ed Ingegneria con i Lego e di Robotica che hanno suscitato un immediato interesse.

II PIANO DI MIGLIORAMENTO

A settembre 2015 il Nucleo per l'Autovalutazione e Miglioramento del nostro Istituto ha compilato il Rapporto di autovalutazione, centrando l'attenzione su una sezione appositamente dedicata alla individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2015-2016 e con l'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019, in applicazione della L. 107/2015, si è proceduto a pianificare e avviare le azioni di miglioramento correlate agli obiettivi di miglioramento già individuati nel Rapporto di autovalutazione.

L'analisi campionaria effettuata sulla qualità dell'utenza con gli strumenti della ricerca Diametro evidenzia una forte eterogeneità nella composizione sociale delle famiglie, per titolo di studio, professione, appartenenza culturale. Facendo riferimento al titolo di studio, il livello culturale delle famiglie si attesta su valori medio/alti, con una percentuale significativa di diplomati e laureati sia nella Primaria (77% dei padri e 86 % delle madri) sia nella Secondaria (71% dei padri e 80% delle madri), ma la situazione risulta fortemente sperequata fra i due ordini di scuola se si considera solo il dato dei laureati che alla Primaria risultano essere il doppio che alla Secondaria (27% contro 47% fra le madri e 22% contro 47% fra i padri).

La maggioranza dei genitori (oltre il 50%) ha un lavoro dipendente, oltre il 20 % è libero professionista e oltre il 10% è un artigiano o un imprenditore. Sia nella scuola Primaria sia nella Secondaria la maggioranza delle madri lavora, anche se la % delle casalinghe passa dal 6 al 13% fra il grado inferiore e quello superiore. Gli alunni stranieri costituiscono ormai l'8,5% della popolazione scolastica, ma si registrano negli ultimi due anni un aumento delle situazioni di svantaggio socio-culturale oltre a quelle di malessere anche in allievi della fascia medio-alta. In tutte le sedi del Comprensivo la percentuale di iscritti provenienti da zona diversa da quella di riferimento è intorno al 10% .

Sono sempre più numerosi gli alunni stranieri di II generazione, nati in Italia da genitori stranieri (il 78% del totale dei nostri alunni stranieri) ed i ragazzi che entrano alla scuola media dopo aver comunque frequentato per almeno tre anni una scuola elementare italiana.

L'alfabetizzazione quindi non costituisce più un'esigenza primaria della nostra utenza di origine straniera e le aspettative dei genitori sono più elevate e più lungimiranti: si entra alle medie pensando già ad un futuro proseguimento degli studi, a scelte scolastiche impegnative e gratificanti per le quali la conoscenza della lingua italiana è condizione necessaria ma non sufficiente.

Si tratta quindi di offrire a questi studenti "nuovi" italiani un adeguato rinforzo a livello cognitivo, una maggiore dimestichezza con i linguaggi delle discipline e con le modalità di apprendimento in uso nel nostro sistema scolastico, con la consapevolezza di quanto oggi la vera misura del successo formativo non sia più il conseguimento della licenza media, ma pari opportunità di riuscita nel ciclo di studi successivo all' obbligo scolastico. Consideriamo importante lavorare per ottenere questo obiettivo non soltanto per gli allievi stranieri, ma per i tanti studenti BES frequentanti. In questo senso un dato da ridurre è il numero di studenti per insegnante che è più elevato sia di quello provinciale, sia di quello della regione (+ 1,79) a causa della numerosità dei nostri gruppi classe.

Va segnalata la grande partecipazione delle famiglie alla vita della scuola che si è meglio definita negli anni a partire dal progetto "Genitori in Gioco" sino alla nascita di una ONLUS dedicata al sostegno all'inclusione scolastica "Atomi" (Associazione Tommaseo per l'Inclusione) che promuove raccolte fondi, iniziative benefiche e progetti innovativi. Il Comune, insieme all'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo finanziano e coordinano il progetto "Provaci ancora Sam" per contrastare l'insuccesso scolastico nella fascia d'età 11-14 anni. La scuola aderisce al progetto dal 2001.

Le strutture appaiono ben curate, anche grazie al coinvolgimento diretto dei genitori e del personale ATA nella manutenzione. L'ubicazione dei plessi è favorevole sia per la presenza di spazi verdi, sia per la posizione centrale e ben servita dai trasporti pubblici, sia per la ricca offerta culturale.

La scuola promuove annualmente una raccolta di fondi attraverso la festa "Adotta la Scuola da destinare al diritto allo studio, al successo formativo e agli investimenti tecnologici a cui è destinata oltre il 60 % della somma raccolta (intorno a 20000 € annui). La bellezza dell'area e la qualità edilizia della sede centrale dell'istituto hanno favorito in questi anni la scelta della scuola come set cinematografico. Le risorse ricavate dai proventi sono state destinate, oltre che a interventi sul diritto allo studio, per il 70 % all'acquisto di LIM e attrezzature tecnologiche.

Nell'a.s. 2013/14 e 2014/15 e 2017/18 la scuola ha ricevuto il finanziamento del programma "scuole belle" che ha destinato a dipingere gli spazi esterni ed interni (in particolare le palestre) non ancora decorati, grazie agli interventi della scuola (fondi manutenzione) e/o dei genitori. Le risorse destinate dall'Ente locale alla manutenzione ordinaria e straordinaria sono molto esigue e comunque decisamente inferiori alle necessità. Talvolta gli interventi sono fatti in economia e non sono risolutivi: continuano a verificarsi perdite d'acqua dal tetto e dagli infissi pur oggetto di interventi recenti. Altro limite è l'impossibilità per la scuola di accedere a nuovi spazi a fronte di un numero d'iscritti sempre crescente e a un trend demografico sull'area di riferimento in continuo aumento. Ciò ha portato negli anni a dover rinunciare a molti laboratori per far spazio alle aule che comunque sono sovraffollate. Gli spazi per i laboratori sono perciò insufficienti o inadeguati in tutti i plessi scolastici. Le due sedi di scuola media condividono la mensa con la primaria perchè una delle mense è stata destinata ad aula musica in occasione dell'istituzione dell'indirizzo musicale. La qualità delle attrezzature tecnologiche è enormemente migliorata grazie al progetto "Riconnessioni" finanziato dalla Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo che ha portato la banda larga gratuitamente in tutti i locali di tutte le sedi e ha promosso un ampio progetto di formazione del personale. La competizione con le vicine scuole secondarie superiori per l'assegnazione di nuovi spazi scolastici in centro città ostacola la proposta, che pur è stata tentata, di condivisione di aule di servizio e laboratori fra più istituti.

La continuità di direzione, la varietà della proposta formativa e la qualità dell'impegno progettuale hanno dato un forte impulso alla crescita dell'Istituto, che dal 2005 al 2018 ha registrato un aumento degli iscritti di oltre il 60 % passando da 832 a 1327 studenti attuali, da 39 classi nel 2005 a 55 odierne. La crescita del numero delle classi e la stabilizzazione dei corsi, con sei sezioni complete dalla prima alla quinta nella Primaria e dalla prima alla terza nella Secondaria di primo grado, hanno contribuito a dare continuità al corpo docente e ad eliminare quasi completamente il problema degli spezzoni orari nella Secondaria. Ci sono solo 2 docenti a part-time in tutto l'istituto. Nella primaria sono tuttavia presenti situazioni di criticità legate alle assegnazioni del personale docente ad altri Enti o ad altre regioni d'Italia, o utilizzati su sostegno. Ciò comporta la nomina di 5 supplenti annuali. Essi

sono di solito assegnati alle prime classi sull'ambito logico matematico e stabilizzati a partire dalla seconda della primaria.

Negli ultimi due anni si è investito sullo sviluppo delle competenze digitali dei docenti per sostenere l'introduzione del registro elettronico e l'utilizzo diffuso delle tecnologie nella didattica.. La crescita delle iscrizioni dal 2004, il ricambio generazionale dei docenti con una grossa ondata di pensionamenti nel 2008, ha richiesto un notevole investimento formativo per rafforzare la costruzione di un comune modello didattico. L'assenza di un obbligo legato alla formazione per il personale docente e la necessità di assicurare un intervento formativo generalizzato sulla totalità dei docenti per garantirne l'efficacia, ha portato a limitare l'intervento annuale alle ore che era possibile inserire nell'orario funzionale obbligatorio.

Dalla relazione del Marchio Saperi del 2018, che ha evidenziato il generale miglioramento dell'Istituto e la coerenza tra offerta formativa, esplicitazione tra ruoli e funzioni, esiti studenti, comunicazione interna e con i diversi portatori d'interesse, inclusione, partenariati territoriali, emerge comunque la necessità di potenziare il riesame della direzione utilizzando i dati che provengono da vari progetti in collaborazione con enti esterni e uniformando per i progetti gli indicatori, migliorare la raccolta di misure da indicatori di performance, per attivare confronti di trend.

IMPIANTO PROGETTUALE

L'impianto progettuale dell'Istituto è stato delineato attraverso l'individuazione di **macroaree tematiche** alle quali afferiscono i relativi progetti. Esse rispondono alle priorità individuate nel RAV e agli obiettivi del piano di miglioramento.

I PROGETTI 2019-20

Ordine di scuola	Titolo del progetto	Referente e tipologia
Infanzia Primaria - Secondaria	PROGETTI DI SERVICE LEARNING in collaborazione con la Fondazione E .Amiotti e la rete MIUR delle scuole del Nord Italia. (capofila Liceo A.Spinelli)	Docenti referenti: Annalisa DELLA PORTELLA Maria Luisa Pisoni Il Service Learning come esercizio di cittadinanza attiva, un approccio educativo volto a coniugare gli apprendimenti curricolari con la possibilità di svolgere attività al servizio di bisogni reali del territorio. La sperimentazione riguarderà tutti gli ordini di scuola. I temi affrontati saranno il benessere, la sostenibilità, i diritti, il teatro sociale, il patrimonio, le migrazioni,
Infanzia Primaria Secondaria	LA MIA SCUOLA E' DIFFERENTE	Docente referente: Maria Luisa PISONI Percorso triennale di progettazione partecipata per rendere la scuola e l'offerta formativa più connessa alla comunità territoriale e alle esigenze delle nuove generazioni .Riguarderà l'accompagnamento di 1/2 educatori durante l'orario curricolare, attività di recupero extrascuola, proposte educative e di supporto durante i periodi di vacanze, attività di prevenzione alla salute (corsi di ed.alimentare), incontri di genitorialità, riqualificazione degli spazi della scuola.
Primaria	PER CONTARE	Docenti referenti : Paola FORADINI e Pia BARBANERA Il progetto "PerContare" intende costruire e mettere a disposizione di insegnanti e scuole, strumenti e metodologie che consentano di affrontare le problematiche inerenti alla Didattica della Matematica utilizzando sia le potenzialità dell'informatica, sia materiali non digitali di supporto alla didattica. (classi terze D'Assisi)
Infanzia Primaria Secondaria	INCLUSIONE	Docenti referenti: Ines BOSSOTTO Andrea VARCA Il progetto vede il coordinamento di diverse azioni volte all'inclusione che hanno come destinatari gli alunni con bisogni educativi speciali, i compagni e gli insegnanti, le famiglie. Dal 2016 la scuola è divenuta CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (C.T.I.)
Primaria Secondaria	PROVACI ANCORA SAM	Docente referente: Francesca BIANCO Il progetto parte dalle seguenti motivazioni: - favorire il passaggio dalla scuola elementare alla scuola media aiutando i ragazzi ad organizzarsi nello studio e nel lavoro. - favorire la socializzazione all'interno del gruppo classe - promuovere il benessere a scuola come condizione per il successo formativo - favorire l'apprendimento colmando lacune disciplinari Gli obiettivi sono: migliorare l'autostima degli alunni e il pieno e

		positivo inserimento nella scuola facilitare gli aspetti comportamentali e relazionali all'interno della classe recuperare gli alunni in difficoltà rispetto a lacune didattico – disciplinari sperimentare nuovi ambienti di apprendimento. Partecipa primaria D'Assisi e media Verdi.
Secondaria	ITALIANO LINGUA 2	Docente referente: Irene SALZA Il progetto punta ad un potenziamento della conoscenza della lingua italiana per alunni stranieri e delle modalità comunicative, relazionali e culturali della vita in Italia; considera ed incoraggia la progettualità futura del ragazzo, monitorandone il percorso scolastico nel passaggio alla scuola superiore e accompagnandolo nelle difficoltà del "diventare grandi".
Secondaria	CORRISPONDENZE CLIL	Docente referente: Colette BERGER Scambi epistolari con scuole transfrontaliere: Collège Munch de Grenoble. Classes 2E e 2Fdella secondaria Verdi. Docente referente: Marina BERTERO Progetto d'insegnamento in lingua di un'unità di storia « la Resistance » nella classe 3B Calvino.
Primaria e Secondaria	TEACHER ASSISTANT LETTORATO INGLESE	Docente referente: Francesca BIANCO Assistente madrelingua Inglese nella secondaria e conversatore nelle classi dell'infanzia, Primaria, Secondaria
Secondaria	CONCORSI	Docente referente : Maria Luisa PISONI La Secondaria di I° partecipa ai concorsi di matematica dell'UNIBocconi e a quelli di scienze sperimentali ANISN.
Infanzia	Sezione ROSSI Sezione AZZURRI Sezione BLU	Docente referente: Stefania CANNELLA "Verso l'infinito e ...oltre" La proposta educativa intende avvicinare i bambini alla conoscenza delle principali caratteristiche naturali del cielo, inteso anche come universo, luogo di fenomeni naturali: dai pianeti alle stelle e dal sole alla luna. Non solo, il cielo racconta, alimenta la fantasia e la luna distribuisce sogni ed emozioni! Laboratorio musicale Percorso di psicomotricità Inglese Filosofia con bambini Acquaticità "Una comunità da vivere un albero da abitare" è finalizzato a sensibilizzare i bambini alla cura e al rispetto degli alberi, come elementi essenziali alla vita degli esseri umani e degli animali. Si chiederà la partecipazione attiva delle famiglie, delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell' I.C. "N. Tommaseo", di enti locali e del Comune di Torino per trasmettere agli alunni l'importanza e il valore ecologico della collaborazione con la comunità.
Infanzia Primaria Secondaria	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Docenti referenti: Michela BRESCI e Silvia ROCHE Stefania CANNELLA e Mimma D'ELIA Il progetto vede come destinatari gli alunni dei diversi ordini di scuola per rafforzare la verticalità del curriculum. In particolare nella secondaria di I grado le finalità e gli obiettivi sono: - orientare ad una scelta responsabile al termine della Scuola Secondaria di I Grado - far riflettere gli alunni sui propri interessi e sulle proprie attitudini - far conoscere i diversi percorsi formativi - illustrare le scuole superiori di riferimento per ogni ambito

Primaria Secondaria	GIORNALINO	Docenti referenti: Mirella TOLENTINO Monica DIAMANTESE Chiara PASTORE Il progetto prevede di far uscire alcuni numeri del giornalino della scuola realizzandoli con il contributo di tutte le classi. I materiali prodotti verranno distribuiti agli alunni e divulgati , insieme ad altri prodotti e materiali realizzati durante l'anno, in occasione della festa della scuola di metà maggio e per la festa della lettura.
Secondaria	SCUOLA HOLDEN	Docenti referenti : coordinatori delle singole classi I laboratori di scrittura creativa, presso la biblioteca Fronte del Borgo, della Holden sono per gruppi e fasce di età. L'obiettivo precipuo è quello di promuovere la lettura e la scrittura in relazione ai generi testuali e alle tematiche di cittadinanza.
Primaria Secondaria	UN ROMANZO PER TE! LIBRIAMOCI BIBLIOTECHE UMANE	Docenti referenti : Francesca MARZANO e Chiara PASTORE Il progetto ha come scopo prioritario quello di accompagnare la crescita dei ragazzi con la lettura e la buona letteratura, attraverso la valorizzazione del pensiero positivo, esplorando culture e tradizioni del mondo e incoraggiando la fiducia in se stessi e l'amore per gli altri. La sede Verdi partecipa a twitter-letteratura. Docenti referenti : docenti classi quinte primaria Progetto di promozione di lettura sul tema dei diritti in collaborazione con Esseri Umani
Primaria	BIBLIOTECA TOMMASEO	Docente referente: C.SPAGARINO Il verbo LEGGERE non sopporta l'imperativo" D.Pennac Il progetto intende leggere un racconto in modo espressivo, drammatizzarlo, infondere quel piacere che potrebbe accompagnare per sempre un bambino, essere un modello di lettura: tutto questo è un grande dono per gli allievi. Forse il bambino ricorderà per sempre quei momenti magici in cui la voce del suo insegnante lo faceva entrare in quel mondo fantastico.
Secondaria	STAFFETTA DI SCRITTURA	Docente referente: MC RIVOIRA La Staffetta è un esercizio di scrittura a partire da un incipit , un format educativo, un esercizio imperdibile per l'acquisizione degli strumenti necessari a rendere i saperi, le conoscenze e le competenze utili per il divenire delle nuove generazioni.
Primaria Secondaria	RICONNESSIONI FABLAB	Docente referente : Maria Rosa RECHICHI e team Riconnessioni Riconnessioni, progetto di Fondazione per la Scuola, Compagnia di San Paolo, sperimenta con le scuole primarie e secondarie di primo grado un modello di sistema e le accompagna nel processo di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica, al fine di rendere la scuola snodo centrale della trasformazione sociale costruendo una solida comunità con tutti i soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori. Docente referente: Margherita STIMOLO L'attività prevede l'utilizzo della stampante 3 D per la realizzazione di un modello matematico o scientifico che studenti e docenti potranno poi portare in classe e usare durante le lezioni.
Primaria Secondaria	CL@SSE 2.0 CODING	Docente referente: Sandro RUGGERO Il progetto prevede l'utilizzo da parte di ciascun alunno di un PC portatile collegato alla rete wireless alla LIM della classe e al PC dell'insegnante per lavorare secondo una didattica multimediale. Dal 2015 tre sono le cl@ssi 2.0 :due alla primaria e una alla secondaria Verdi. Cordinamento formazione coding.

Primaria Secondaria	CITTADINANZA E TERRITORIO	Docenti referenti : Annalisa DELLA PORTELLA Rossano LAVIANO Paola RICHIARDI Docenti referenti dei singoli progetti. Settimana della consapevolezza economica (25/10-31/10) interventi di sensibilizzazione e laboratori su classi della primaria e classi della secondaria per sviluppare negli alunni competenze di consapevolezza economica. In collaborazione con Consecon, Fondazione Amiotti, Museo Nazionale del Cinema, Museo del Risparmio, Museo della Reale Mutua. Adotta la scuola: evento conclusivo organizzato dai genitori dell'Istituto per presentare tutte le attività dell'anno e consolidare il legame di appartenenza con il territorio. Crescere in città : attività didattiche dei servizi educativi della città di Torino EUREKA (Unione Industriali e Federmeccanica) :progetto per sviluppare la creatività attraverso il metodo scientifico. Gli allievi utilizzeranno un kit per costruire oggetti meccanici Percorso sulle emozioni: visita alla mostra "Facce emozioni" laboratori e visione film Inside Out Percorso sui Diritti in collaborazione con UNICEF Giornata della Memoria partecipazione a spettacoli teatrali, eventi cittadini, visione di film. Pietre d'inciampo in collaborazione con il Polo del '900 USR o con Adotta un monumento della città di Torino. Genocidio degli armeni Incontri di approfondimento della storia, delle tradizioni, dell'arte del popolo armeno, tenuti da Garen Kokciyan per le classi III. e Memoria delle Foibe Percorso del ricordo: adozione di lapidi dei partigiani in occasione della Festa della Liberazione Parità: attività per sostenere la diffusione della cultura di parità e del principio di non discriminazione nel sistema educativo e nel mondo del lavoro D.D. 348 del 25/6/2012. Progetto di Mediazione scolastica in collaborazione con l'Ass. Esseri Umani, in continuità con Lègami, per prevenire il disagio e la dispersione giovanile, in un'ottica inclusiva.. Soggiorni-studio ambientali.
Secondaria	DOCUMENTAZIONE E MEMORIA <i>"Le narrazioni della storia"</i>	Docente referente : Anna PAROLA Memorie di Famiglia Progetto in collaborazione con la Comunità Ebraica di Torino. I ragazzi intervistano i nonni rendendoli protagonisti della grande storia dall'ascesa del fascismo all'immediato dopoguerra. Le aree tematiche di riferimento sono: Vita quotidiana, bombardamenti, guerra combattuta, antifascismo e persecuzioni. Il prodotto finale sarà un e-book interattivo con contributi audio-video. Il prodotto verrà presentato al Salone del libro di Torino nell'edizione 2020 e inviato al Senato della Repubblica. (prof.ssa Parola) La guerra totale e la voglia di vivere Progetto in collaborazione con il Polo del '900, Istoretto e Compagnia di S. Paolo - Fondazione per la Scuola. Le classi che aderiranno esploreranno i diversi linguaggi (cinema, letteratura e fotografia) per approfondire lo studio della Storia durante la II Guerra Mondiale. Il prodotto finale sarà un film-documentario realizzato dagli alunni. (prof.sse Parola, Roche, Mulieri)
Primaria Secondaria	EXTRA SCUOLA	Docente referente : Marina BERTERO Organizzazione e coordinamento delle attività extra

		scolastiche con le associazioni e agenzie formative del territorio e con i partner del progetto « La mia scuola è differente ».
Infanzia Primaria Secondaria	EVENTI TOMMASEO	Docente referente : Daniela SABATINO L'Istituto organizza eventi pomeridiani e serali (film, concerti, dibattiti, incontri di genitorialità) aperti alla cittadinanza con la finalità di aprire la comunità scolastica al territorio e far conoscere buone pratiche educative.
Primaria Secondaria	ADOTTA UN MONUMENTO	Docente referente: Patrizia ZOIA Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico del proprio quartiere e del territorio della città, con attenzione ai segni della storia
Secondaria	GENITORI IN GIOCO	Docenti referenti: Coordinatori di classe E' un progetto di coinvolgimento e avvicinamento delle famiglie alla comunità scolastica, attraverso partecipazione attiva e propositiva dei genitori, che collaborano, in virtù della loro professionalità, dei loro saperi e delle loro esperienze, a momenti formativi e progetti concordati con i docenti di classe in differenti modalità (incluse uscite sul territorio) e in diverse aree tematiche e discipline (musica, architettura, economia, storia, scienze, arte, etc.). Il progetto si interseca con diversi altri presenti nella scuola (biblioteca, orientamento, cittadinanza, salute.), in virtù delle tante risorse di cui dispone grazie ai genitori partecipanti.
Primaria e Secondaria	BEN_ESSERE	Docenti referenti: Paola RICHIARDI Monica DIAMANTESE Annalisa DELLA PORTELLA Il percorso per diventare una Health Promoting School (HPS) - cioè davvero una scuola che promuove salute inserita nella rete europea SHE - proposto tra le priorità delle "Linee Guida 2012-13" per la promozione alla salute a scuola all'interno del Protocollo d'intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione Piemonte, prevede una fase iniziale di analisi che prenda in esame i diversi aspetti dell'ambiente-scuola, considerati rilevanti per la "salute" (dal punto di vista fisico, sociale, relazionale, didattico, ecc...), e aiuti tutti gli attori ad acquisire uno sguardo condiviso sulle criticità e sulle risorse disponibili, per poi pervenire alla individuazione delle aree suscettibili di miglioramento e alle priorità di azione. L'Istituto partecipa alla definizione del Profilo come scuola capofila e aderisce a diverse attività proposte dalla ASL1. Nel 2014 la scuola ha ricevuto il logo europeo SHEE. Nel 2016 ha deliberato la policy triennale sulle relazioni e sulla navigazione sicura in rete in collaborazione con Generazioni connesse. Aggiornate nel 2019.
Primaria Secondaria	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Docenti referenti: Paola RICHIARDI Monica DAMANTESE La scuola promuove l'educazione alla salute affinché l'individuo si preoccupi del proprio "star bene", si senta in armonia con le persone e sviluppi il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente. L'educazione alla salute deve realizzarsi in un percorso educativo interdisciplinare gestito da tutti gli insegnanti. Nell'ambito dell'educazione alla salute la scuola promuove attività attraverso il contributo del personale scolastico, di esperti esterni e di istituzioni pubbliche del territorio. Proseguono i progetti Prev.E.d.O. Pegaso, Unplugged (percorsi sulle dipendenze), ASLTo1,

		Sasè, MapecLife. Sia nella primaria che nella secondaria si svolgono percorsi di Educazione all'affettività e alla sessualità, incontri con esperti per i laboratori scientifici. « Dal cibo s'impara » progetto educativo che intende affrontare il tema da più punti di vista e, con l'apporto di competenze interdisciplinari, trattare aspetti legati al cibo, agli stili di vita e al benessere, affrontando temi quali il contenimento dell'obesità infantile, la prevenzione sanitaria, la sicurezza alimentare, l'informazione sulle esigenze nutrizionali e l'etichettatura. Percorsi di educazione alimentare in collaborazione con la Facoltà di Scienze Infermieristiche di Torino sia nella Primaria sia nella Secondaria Progetto SoStare consiste in un laboratorio di psico-educazione emotiva a carattere espressivo-creativo. SoStare è, dunque, uno spazio all'interno del quale il bambino può apprendere tutta una serie di conoscenze e competenze emotive e relazionali, attraverso la possibilità di esprimere sé stesso in modo libero, creativo e giocoso.(classi seconde primaria) Progetto “Le competenze socio emotive degli alunni della scuola primaria Indaga il possesso di alcune competenze socio emotive tra gli alunni di scuola primaria a partire dal modello validato a livello internazionale delle Big Five nel quale l'acquisizione, il possesso e la padronanza di tali competenze si riconducono a un processo di triangolazione tra ambienti di socializzazione: famiglia, scuola e gruppo dei pari.(classi quinte primaria) Christmas Jumper day raccolta fondi in collaborazione con Save the Children
Primaria Secondaria	SCIENZE APPLICATE	Docente referente: Maria Chiara BOSCO Attività di approfondimento sul corso E per potenziare le competenze di Astronomia, Geologia, Scienze della Terra, attraverso una didattica laboratoriale e confronto con la realtà territoriale ,sulle classi 1-2-3- del plesso Verdi.
Primaria Secondaria	SICUREZZA	Docenti referenti: Michela BRESCI Graziella RIZZOLIO “UnderRadio – La web radio under 18 contro le discriminazioni”, per l'anno scolastico 2015-2016 è un percorso formativo a carattere educativo volto a coinvolgere giovani studenti italiani e di origine straniera in azioni di sensibilizzazione, informazione e comunicazione sui temi dell'integrazione e del contrasto a tutte le forme di discriminazione e intolleranza, attraverso la realizzazione di UndeRadio - web radio tematica partecipativa interamente gestita dagli studenti e studentesse della scuola Partecipano le classi seconde e terze della Verdi Sicurezza in rete con la Polizia Municipale di Torino. Attività di sensibilizzazione sulle regole per una navigazione sicura. Le classi parteciperanno inoltre ad attività sul cyberbullismo in collaborazione con Esseri Umani e legate al progetto “Al cinema contro il bullismo”a cura del MIUR-Museo Nazionale del Cinema.
Primaria Secondaria	QUALITA' E SICUREZZA MENSA	Docente referente: Cristina ROCCATO La Commissione mensa, composta da genitori eletti e insegnanti, si occupa di valutare se ambienti, prodotti e piatti sono rispondenti al Capitolato d'appalto e se il personale opera nel rispetto delle disposizioni fornite dall'Azienda che produce i pasti

Primaria Secondaria	LABORATORI MUSICA E TEATRO	Docenti referenti: Ines BOSSOTTO Carla DAMATO I laboratori si propongono di condurre bambini e ragazzi, attraverso l'esperienza viva del "fare con il proprio corpo", lungo un percorso di ricerca, scoperta ed espressione di emozioni, sensazioni, sentimenti e vissuti, dando spazio e valore espressivo all'immaginario e alla fantasia e favorendo la valorizzazione della diversità e unicità di ciascuno. I percorsi proposti utilizzano gli elementi di corpo, spazio, musica, movimento, immagine come veicolo di ricerca di sempre nuovi e ulteriori modi di interpretare e interpretarsi, di giocare e di creare. È prevista, all'interno del lavoro di laboratorio, l'ideazione, la messa in scena e la rappresentazione di un semplice evento teatrale. Le attività musicali sono gestite da Officina Musikè. Cresciamo con la musica è destinato alle classi della scuola dell'infanzia e alle classi quarte e quinte della primaria Tommaseo, con l'intento di fornire agli studenti una prospettiva di continuità dell'esperienza musicale nei vari ordini di scuola.
Primaria	ARTE	Docenti referenti: Cordinatori intersezione e interclassi Laboratori di creatività in collaborazione con le agenzie formative del territorio.
Primaria Secondaria	CORO	Docenti referenti: Pia BARBANERA Gabriella CIGOLINI Armando PRIOGLIO Marco RAVIZZA L'iniziativa di promuovere un coro di voci bianche all'interno della Scuola nasce con l'intento di creare un gruppo di aggregazione fra i ragazzi delle diverse classi della scuola. L'idea di servirsi del canto corale per favorire processi di socializzazione ed integrazione delle diverse realtà esistenti nell'istituto privilegia il coinvolgimento di coloro che non potendo, per varie ragioni, praticare lo studio individuale di uno strumento, desiderano approfondire le proprie conoscenze musicali.
Primaria Secondaria	CINEMA	Docenti referenti : Manlio MARINELLI e Emiliano MINERVINO Girando s'impara :percorso triennale di cine-literacy, in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia-Sezione di animazione, ASIFA (Associazione Italiana Film di Animazione) e Museo del Cinema, finanziato dal MIUR. Il progetto coinvolge cinque classi della primaria e nove della secondaria e intende offrire agli allievi strumenti di lettura dell'evento cinema per mezzo di un percorso di Cineforum e di laboratori di produzione di brevi corti di vario genere cinematografico (animazione, fiction, documentario, video-istallazione) su temi legati ai curricula trasversali. Vado al Massimo: attività in collaborazione con il Museo del Cinema, il Cinema Massimo e la rete di scuole del territorio, per riportare i ragazzi al cinema. (sezioni B, C,D, E,F) Musica e Cinema: percorsi della sezione musicale in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema legati a singoli eventi o mostre. Docente referente: Celestino ROSSI Percorsi propedeutici e interdisciplinari al linguaggio cinematografico in forma modularizzati. Gli alunni delle classi coinvolte della

		Scuola Primaria muoveranno i primi passi verso la "grammatica" del linguaggio cinematografico. Sperimenteranno riprese, piani e campi del cinema attraverso la metodologia del role playing (<i>la troupe cinematografica</i>) e la tecnica del "chroma key".
Primaria e Secondaria	GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO SPORT IN CLASSE	Docente referente: Pasquale VITTORINI Il progetto ha lo scopo di favorire l'attività motoria e la pratica sportiva coinvolgendo la maggior parte degli alunni attraverso la partecipazione ai gruppi sportivi e ai tornei interni, sia come praticanti che coadiuvando il docente nell'organizzazione degli stessi. Docente referente: Tutor Sportivo Scolastico Il progetto, finanziato dal MIUR, in collaborazione con il CONI, intende valorizzare nella Primaria lo sport e sani stili di vita, introducendo 2 h di sport a settimana, a partire dalle classi quarte e quinte.
Primaria e Secondaria	GRUPPO SPORTIVO ADULTI TOMMASEO CUP	Genitore referente : Gianluca Orecchini Torneo di calcetto non competitivo organizzato dai genitori della scuola per valorizzare l'aspetto socializzante dello sport : coinvolge 13 squadre, è aperto ai bambini fino agli 11 d'età. Il ricavato del torneo viene offerto all'Istituto. Da quest'anno si gareggia con altre 3 scuole del territorio.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PLANA SCUOLE PRIMARIE “NICCOLÒ TOMMASEO” “FRANCESCO D'ASSISI”

IL TEMPO SCUOLA

L'Istituto ha definito lo svolgimento dell'orario delle attività didattiche sulla base del Piano dell'Offerta Formativa, delle disponibilità strutturali e dei servizi funzionanti nel rispetto di quanto previsto nell'ordinamento.
Pertanto, al fine di assicurare la qualità dell'insegnamento-apprendimento, l'organizzazione oraria delle scuole elementari è stata così strutturata:

SCUOLA DELL'INFANZIA “VIA PLANA”

SEZIONI <u>Rossa, Azzurra, Blu</u>	
40 ore settimanali con orario: dal lunedì al venerdì 8.30 – 16.20	dal lunedì al venerdì pre (7.30-8.30) e post (16.20-17.20) scuola gestito da SafaAtletica con costi a carico delle famiglie che ne fanno richiesta

SCUOLA PRIMARIA “NICCOLÒ TOMMASEO

CLASSI <u>PRIME – SECONDE – TERZE – QUARTE-QUINTE</u>	
27,5 ore settimanali con il seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì 8,30 – 13,00 martedì, giovedì 8,30 – 16,30 Tot 27,5 <u>(29,5 h. incluse le mense)</u>	40 ore settimanali con orario: dal lunedì al venerdì 8.30 – 16,30

SCUOLA PRIMARIA “FRANCESCO D'ASSISI”

Per TUTTE LE CLASSI il tempo scuola è di 40 ore settimanali , con orario dal lunedì al venerdì 8,30 – 16,30
<i>E' possibile l'iscrizione al servizio di pre e post scuola attivo negli orari 7,30 – 8,30 / 16,30 – 17,30</i>

STRUTTURAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI SCUOLA PRIMARIA

I tempi da dedicare all'insegnamento delle discipline vengono definiti e garantiti, a livello di Istituto, ponendo come parametro base le soglie medie deducibili dal DM 271/91 e dalla C.M. n. 335/98. Il collegio dei docenti ha deliberato di assumere quali parametri minimi e massimi di riferimento quelli del prospetto seguente.

Orario delle discipline (parametri annui indicativi)

DISCIPLINE	ORE PREVISTE (33 settimane)
Lingua Italiana	198/231
Lingua Inglese/Francese	66/132
Matematica	165
Scienze e tecnologia	66
Storia/Geografia/Studi Sociali	132
Musica	66/99
Tecnologia e informatica	66
Arte	66/99
Scienze motorie e sportive	66
Insegnamento religione cattolica o attività alternativa	66

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

“I. CALVINO”

IL TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola si articola in unità orarie (*moduli*) di 55 minuti e si realizza nell'arco di cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. Nel giorno di rientro è previsto il servizio mensa.

L'organizzazione oraria delle scuole secondarie prevede due tempi scuola: Tempo di ordinamento e tempo Prolungato

TEMPO DI ORDINAMENTO

SEZIONI B, C*, D, E
30 ore settimanali o <u>32 unità di lezione settimanali da '55</u> dal lunedì al venerdì 8,00-13,30 lunedì pomeriggio 14,30 -16,20 *escluse le lezioni di strumento

TEMPO PROLUNGATO

SEZIONI A, F
36 ore settimanali dal lunedì al venerdì 8,00-13,30 e almeno due pomeriggi obbligatori <u>34 unità di lezione settimanali da '55 e un laboratorio</u> + 2 ore per la mensa Sezioni A, F

Discipline di studio e tempi settimanali

Organizzazione orario obbligatorio

lettere	Matematica e scienze	Inglese	Francese	Tecnologia	Arte	Musica	Scienze motorie	IRC o AA
11 (7+4) o 13 (7+4+2)	da 6 a 9	3	2	2 o 3	2	2 + strumento	2 o 3	1

STRUTTURAZIONE ED ORGANIZZAZIONE

Ciascuna sezione della scuola secondaria di primo grado si caratterizza rispetto alle altre per una particolare specificità, pur nell'unitarietà della proposta formativa che le sottende.

SEZ B-D-E-G	CURVATURE	ORARIO OBBLIGATORIO 32 moduli settimanali di 55' in 5 giorni <i>Dalle ore 8,00 alle 13,30(dal lunedì al venerdì)</i> con un rientro obbligatorio <u>lunedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,20</u> Potenziamento del curriculum obbligatorio (+1h) dell'area disciplinare dedicata alla curvatura <u>sportiva nella sez. B</u> (3 h di scienze motorie dedicate al recupero e al potenziamento degli allievi delle classi, oltre alla preparazione atletica per gare sul territorio provinciale e regionale; <u>cinematografica nella sezione D</u> (3 moduli di tecnologia di cui uno dedicato a progetti di analisi e produzione filmica), <u>matematico-scientifica nella sez.E</u> (3 moduli di scienze) con progettualità specifica di <u>scienze applicate</u>; <u>linguistica nella sez. G</u> (1 moduli aggiuntivi d'inglese e 1 di francese).
SEZ C	Sezione a INDIRIZZO MUSICALE	ORARIO OBBLIGATORIO 33 moduli settimanali di 55' in 5 giorni <i>Dalle ore 8,00 alle 13,30</i> <i>(dal lunedì al venerdì) con uno o due rientri obbligatori:</i> <i>un pomeriggio dalle 14,30 -16,20 e un rientro dedicato alla lezione strumentale</i> Nella sezione ad indirizzo musicale, viene data ad ogni alunno l'opportunità di studiare uno strumento musicale nell'arco del triennio scelto tra: flauto traverso, percussioni, violino e violoncello. Gli alunni dovranno svolgere una prova attitudinale nel mese di maggio, il cui scopo è accertare le qualità e le attitudini dell'alunno rispetto ad uno strumento. L'accesso alla sezione musicale è riservato agli alunni che superano tale prova di ammissione, per partecipare alla quale non occorre saper già suonare uno strumento.
SEZ A	Sezione a POTENZIAMENTO MATEMATICO SCIENTIFICO	ORARIO OBBLIGATORIO 34 moduli settimanali di 55' in 5 giorni e un laboratorio <i>Dalle ore 8,00 alle 13,30</i> <i>(dal lunedì al venerdì)</i> con <u>due rientri obbligatori:</u> <u>lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,20</u> Il curriculum settimanale viene integrato da due unità aggiuntive dedicate a esperienze in laboratorio scientifico e approfondimenti operativi di carattere matematico.
SEZ F	Sezione a POTENZIAMENTO STORICO-LETTERARIO	ORARIO OBBLIGATORIO 34 moduli settimanali di 55' in 5 giorni e un laboratorio <i>Dalle ore 8,00 alle 13,30</i> <i>(dal lunedì al venerdì)</i> con <u>due rientri obbligatori:</u> <u>lunedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,20</u> Il curriculum settimanale viene integrato da due unità aggiuntive dedicate alla formazione ai valori di cittadinanza attiva attraverso la forma laboratoriale e la preparazione di percorsi a carattere storico, documentale, antropologico-letterario. I ragazzi acquisiranno un metodo di lavoro basato su diverse tipologie di testi e fonti e parteciperanno a eventi in collaborazione con le Istituzioni del territorio.

INDIRIZZO MUSICALE

E' attiva una sezione ad **indirizzo musicale (ex D.M. 6 agosto 1999 n. 201)**

Nella sezione ad indirizzo Musicale (*corso C*) viene data a ciascun allievo l'opportunità di avvicinarsi alla conoscenza e all'approfondimento dello studio di uno strumento musicale scelto tra i quattro attivi presso la scuola secondaria di primo grado "I. Calvino": **flauto traverso, percussioni, violino e violoncello**.

Le famiglie interessate all'inserimento del proprio figlio/a a questa sezione devono farne espressa richiesta all'atto dell'iscrizione, segnalando anche l'ordine di preferenza tra i quattro strumenti.

Gli alunni vengono successivamente convocati per svolgere una prova a carattere orientativo-attitudinale, il cui scopo è quello di accertare le qualità e le attitudini dell'alunno rispetto ad un determinato strumento, indipendentemente dal possesso da parte del ragazzo di conoscenze strumentali e musicali pregresse (**non occorre conoscere e saper già suonare uno strumento musicale per partecipare alla prova**).

Al termine della prova attitudinale lo strumento definitivamente assegnato potrà non corrispondere alla prima scelta espressa all'atto dell'iscrizione, ma corrisponderà a quello più adeguato per l'allievo in relazione alle attitudini musicali e alle caratteristiche fisiche rilevate dai docenti durante la prova.

La commissione, costituita dai quattro docenti di strumento, individua 5/6 alunni idonei per ciascuno strumento, nonché un elenco di nominativi di riserva contattabili, nel caso di rinunce da parte degli allievi effettivi, entro l'inizio dell'anno scolastico.

Lo strumento musicale, ai sensi di quanto previsto dal D.L.vo 59/2004 e 226/2005, rientra nelle ore opzionali obbligatorie offerte dalla Scuola e scelte dalla famiglia, pertanto:

- **la frequenza di tale disciplina resta obbligatoria per tutto il triennio scolastico,**
- **l'alunno frequentante è soggetto a valutazione periodica finale nonché a sostenere una prova in sede di esame di licenza,**
- **ogni assenza deve essere regolarmente giustificata.**

Concretamente il percorso di ciascun alunno nella sezione ad orientamento musicale prevede:

- **una lezione settimanale di strumento individuale e/o in coppia**, in orario assegnato dal docente, sentite le necessità della famiglia, venendo incontro agli impegni dell'alunno e visti i criteri generali di organizzazione dell'orario scolastico; tale lezione potrà svolgersi anche in orario pomeridiano oltre l'orario scolastico e prevedere nel suo interno un momento di sovrapposizione in coppia strumentale;
- **una lezione settimanale collettiva di orchestra** inserita in orario scolastico. Inizialmente il lavoro è di avviamento al *fare musica insieme* e prevede attività ritmiche e di movimento, organizzate anche a piccoli gruppi, nelle quali il corpo e la gestualità di ciascuno divengono veri e propri strumenti musicali al servizio del gruppo e di un *fare* comune, coinvolgente e formativo. In una fase successiva si prevede l'utilizzo del proprio strumento musicale all'interno dell' *orchestra* vera e propria.

La pratica del suonare insieme sviluppa e potenzia nei ragazzi lo spirito di appartenenza ad un gruppo, il senso di aggregazione al di là delle differenze, il rispetto delle regole e dell'impegno altrui: in una età in cui risulta di fondamentale importanza confrontarsi con gli altri, socializzare ed imparare ad esprimersi e comunicare, lo studio di uno strumento musicale all'interno della comunità scolastica diviene fondamentale esperienza di crescita.

- una lezione di prova strumentale a sezione o in piccolo gruppo inserita secondo la programmazione (2C e 3C) o in piccolo gruppo (1C)
- due moduli curriculari settimanali di educazione musicale così suddivisi:
 - ora di teoria e solfeggio
 - 1 ora di approfondimento teorico e/o ascolto

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi dell'Istituto sono formate in modo che risultino eterogenee al loro interno e omogenee fra loro in relazione a sesso, alla provenienza culturale, alle competenze e alle attitudini degli alunni.

In caso di fratelli gemelli, si provvederà a inserirli in classi differenti, salvo parere contrario degli insegnanti delle scuole dell'infanzia di provenienza.

In questo senso la commissione Continuità raccoglierà informazioni presso la famiglia, la scuola di provenienza e effettuerà specifiche osservazioni.

In caso di esubero di iscritti, i criteri di accoglienza sono deliberati annualmente dal Consiglio di Istituto, tenendo conto della zona di residenza, della presenza a scuola di fratelli e della frequenza di scuole del territorio, di particolari priorità legate allo stato di salute o alla condizione familiare degli iscritti.

ORARIO DEGLI INSEGNANTI

Nella scuola dell'Infanzia l'orario di servizio dei docenti è di 25 ore settimanali in sezione. L'orario prevede dei momenti di contemporaneità utilizzati per le attività di laboratorio a piccoli gruppi, per le uscite didattiche, per la miglior gestione delle routine.

Nella scuola Primaria l'orario di servizio dei docenti è di 22 ore settimanali di lezione "frontale" + 2 ore di programmazione didattica, da articolare in modo flessibile, anche su base plurisettimanale, purché in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni scolastiche. La programmazione, che si svolge per classe, interclasse e ambiti disciplinari, è mirata all'elaborazione dei percorsi curricolari nonché alla costruzione e sperimentazione di itinerari didattici integrati.

Le ore eccedenti l'orario frontale di insegnamento, in media 2 ore funzionali alla settimana per ogni classe, sono finalizzate ad attività di sostegno, di recupero e di approfondimento disciplinare per gruppi di classe, di interclasse, di livello sulla base di una specifica progettualità.

Le ore di contemporaneità dell'insegnante di classe con l'insegnante di Lingua Straniera o e/o di Religione (nel caso che la classe intera vi aderisca e non sia necessario attivare il gruppo di Attività Alternativa) sono date come disponibilità all'interclasse e al plesso (su progetto), per il sostegno e il recupero dello svantaggio, per progetti particolari secondo impegni definiti collegialmente o utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti (in casi di emergenza),

Nella scuola Secondaria di Primo Grado l'orario di servizio dei docenti è di 18 ore settimanali di lezione articolate in unità di 55 minuti. L'adozione dei moduli orari di 55 minuti rappresenta una scelta di flessibilità che permette di recuperare tempo scuola (cumulando i 5 minuti residui per ogni unità oraria) da dedicare a moduli formativi costruiti in relazione ai bisogni degli alunni e alle richieste dei genitori. L'attività di docenza prevede principalmente lezioni frontali e in parte si svolge in laboratorio o è dedicata ad attività di recupero e di approfondimento sulle classi. Le ore destinate a progetti specifici o ad attività programmate non sono utilizzate per la sostituzione di colleghi assenti.

L'ora settimanale di ricevimento è gestita in modo flessibile e concordata con i singoli genitori.